

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi



Percorsi di cittadinanza

Materiali didattici proposti dai docenti dei CTP,
della formazione professionale
e dagli operatori del privato sociale.



Regione Lombardia

Percorsi di cittadinanza

Materiali didattici proposti dai docenti dei CTP,
della formazione professionale
e dagli operatori del privato sociale.

Regione Lombardia

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato

Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 MILANO

Tel. 02.6765.5102 - Fax 02.6765.3586

www.famiglia.regione.lombardia.it

Fondazione Ismu

Via Copernico, 1 - 20125 MILANO

Tel. 02.678779.1 - Fax 02.67877979

www.ismu.org

Supervisione e cura dei materiali didattici

Mara Clementi e Nella Papa

Coordinamento editoriale: Elena Bosetti

Progetto grafico e impaginazione: Ludovica Cattaneo, Nicola Sisti Ajmone

© Copyright Fondazione ISMU, Milano, 2013

Stampato nel 2013
presso SPEED GRAPH Srl
Via Spluga 80, 23854 OLGIANTE (LC)

INDICE

- 11 Presentazione
- 13 Ringraziamenti
- 14 Materiali didattici e cultura civica per adulti stranieri

I. Formazione, scuola e lavoro

- 20 Scheda 1
 - A casa di Nadia*
 - Parole da ricordare
 - Attività
 - Parliamo un po' di te ...
- 21 Scheda 2
 - A colloquio con l'insegnante di Nabil*
 - Parole da ricordare
 - Attività
 - Parliamo un po' di te ...
- 22 Scheda 3
 - Studiare per un lavoro migliore*
 - Parole da ricordare
 - Attività
 - Parliamo un po' di te ...
- 23 Scheda 4
 - Svolgere la propria professione in Italia*
 - Attività
 - Parliamo un po' di te ...
- 24 Scheda 5
 - Una scuola vicino a te*
 - Parole da ricordare
 - Attività
- 25 Scheda 6
 - La formazione professionale e il lavoro*
 - Parole da ricordare
 - Attività

- 26 Scheda 7
Domande e risposte sull'equipollenza del titolo di studio
Attività
- 27 Scheda 8
Che lavoro fai?
Attività
- 28 Scheda 9
Le figure professionali.
Parole da ricordare.
- 29 Scheda 10
L'educazione dei bambini a scuola
Attività
- 31 Scheda 11
Prova di verifica

II. Immigrazione e lavoro

- 34 Scheda 1
Sono infermiera e faccio la badante
Parole da ricordare
In Bolivia guidavo il taxi
Parole da ricordare
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 36 Scheda 2
Mi chiamo Youssuf e sono apprendista
Parole da ricordare
Faccio un lavoro socialmente utile
Parole da ricordare
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 38 Scheda 3
Ho trovato lavoro grazie a internet
Parole da ricordare
Aprirò una sartoria.
Parole da ricordare
Attività
Parliamo un po' di te ...

- 40 Scheda 4
Il curriculum vitae.
Attività
- 42 Scheda 5
La ricerca del lavoro assomiglia a un iceberg
Parole da ricordare
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 44 Scheda 6
Lo statuto dei lavoratori
Attività
Parliamo un po' di te ...
Parole da ricordare
- 45 Scheda 7
Offerte di lavoro
Attività
- 48 Scheda 8
Lettera di autocandidatura
- 50 Scheda 9
Proverbi e modi di dire sul lavoro
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 51 Scheda 10
I colori dei mestieri: una poesia
Attività
Parole da ricordare
Parliamo un po' di te ...
- 53 Scheda 11
Se otto ore vi sembrano poche: una canzone
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 55 Scheda 12
Glossario del lavoro

III. Salute e servizio sanitario in Italia

- 60 Scheda 1
Brain storming su salute e malattie
- 61 Scheda 2
Oggi non sto bene
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 62 Scheda 3
In farmacia
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 64 Scheda 4
Come avere l'assistenza medica in Italia
Attività
- 66 Scheda 5
Medicine: gratis e a pagamento
Parole con significato simile
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 67 Scheda 6
Al pronto soccorso
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 69 Scheda 7
Servizi di assistenza: prenotazioni, guardia medica e pronto soccorso
Parole da ricordare
Attività
- 71 Scheda 8
Prova di verifica

IV. I servizi del Comune

- 74 Scheda 1
Il mio Comune
Parole con significato simile
Attività
Parliamo un po' di te ...

- 75 Scheda 2
Un Comune della Lombardia
Attività
Parole da ricordare
- 76 Scheda 3
All'ufficio anagrafe del Comune
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 77 Scheda 4
La carta d'identità
Parole da ricordare
Attività
Dati anagrafici e caratteristiche fisiche
Parole da ricordare
- 80 Scheda 5
Servizi pubblici per tutti
Attività
- 81 Scheda 6
La dichiarazione di nascita
Attività
Parole da ricordare
- 82 Scheda 7
La biblioteca civica
Attività
Parole da ricordare
- 83 Scheda 8
Attività sportive per tutte le età
Attività
Parole da ricordare
- 84 Scheda 9
Dylan e John al museo
Attività
Parole da ricordare
Parliamo un po' di te ...

V. La Repubblica italiana

- 86 Scheda 1
L'Italia è una repubblica democratica
Attività
Parole da ricordare
Parliamo un po' di te ...
- 88 Scheda 2
I poteri dello stato
La separazione dei poteri
Attività
- 90 Scheda 3
La festa e i simboli della Repubblica
Attività
- 91 Scheda 4
Roma e le sedi istituzionali
Parole da ricordare
Attività
- 93 Scheda 5
La Costituzione italiana
Parole da ricordare
Attività
- 95 Scheda 6
Donne e lavoro
Parole con significato simile
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 97 Scheda 7
La magistratura
Parole con significato opposto: i contrari
Attività
Parliamo un po' di te ...

VI. L'Italia nell'unione europea

- 100 Scheda 1
L'Europa geografica e l'Unione europea
Attività
... e ora parliamo un po' di te

- 102 Scheda 2
I simboli dell'Unione europea
Attività
Parole da ricordare
- 104 Scheda 3
Le radici dell'Unione europea
Attività
- 105 Scheda 4
L'Unione europea e la carta dei diritti fondamentali
Attività
- 106 Scheda 5
L'Unione europea: regole e funzionamento
Attività
Parole da ricordare
- 108 Scheda 6
L'Unione europea: cittadinanza e obiettivi comuni
Parole da ricordare
Attività
Parliamo un po' di te ...
- 110 Scheda 7
Samah racconta
Attività
- 111 Scheda 8
L'Unione europea e l'integrazione dei cittadini stranieri
Attività
- 112 Scheda 9
Il permesso unico per i lavoratori extra-comunitari
Parole da ricordare
Attività
- 115 *80 domande di lingua e cultura civica per i nuovi cittadini italiani*

Presentazione

Questa pubblicazione si inserisce nella attività di programma di “Vivere in Italia. L’italiano per il lavoro e la cittadinanza” 2° edizione, un progetto finanziato dal Ministero dell’Interno con fondi FEI (Fondo Europeo per l’Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi), che vede Regione Lombardia in veste di ente capofila di un’ampia rete composta da istituzioni, enti e associazioni del privato sociale.

“Vivere in Italia. L’italiano per il lavoro e la cittadinanza” ben rappresenta l’impegno dell’amministrazione regionale, volto a promuovere, monitorare e documentare gli esiti delle pratiche di integrazione a livello locale, secondo una scala di priorità rintracciabile anche a livello europeo nell’Agenda per l’integrazione dei cittadini di Paesi Terzi del 2011, in cui si sottolinea il ruolo del contesto locale nei processi integrativi dei migranti. Infatti, le sperimentazioni realizzate nel corso degli ultimi dieci anni - Telefono Mondo, Certifica il Tuo Italiano e Vivere in Italia 1° e 2° edizione - sono state tutte progettate a partire dall’ascolto dei territori, dalle esigenze e dai fabbisogni espressi a livello locale.

Come hanno evidenziato le ricerche condotte dall’Osservatorio Regionale sull’immigrazione, è noto che il contesto lombardo gioca un ruolo rilevante su base nazionale data la consistenza numerica della popolazione immigrata distribuita sul suo territorio. Per comprendere la notevole portata delle pratiche di integrazione fin qui attivate, vale la pena richiamare brevemente i tratti salienti di questa presenza.

La Lombardia, grazie al suo tessuto economico e produttivo, raccoglie circa un quarto di tutti i migranti presenti in Italia, e ciò anche a fronte di un significativo calo dei flussi migratori registrato negli ultimi due anni. Secondo i dati dell’Osservatorio Regionale per l’integrazione e la multietnicità (Orim) al 1° luglio del 2012 la popolazione straniera proveniente da Paesi a forte pressione immigratoria (Pfp) presente sul territorio regionale è stata pari a 1 milione e 237mila unità (regolari e non), 33mila in meno (-2,6%) rispetto allo stesso periodo del 2011, già in calo rispetto all’anno precedente. La nostra regione accentra, dunque, quasi un quarto del totale degli immigrati in Italia, valutati complessivamente in 5 milioni e 200mila unità (regolari e non). In particolare, si segnala in calo anche la componente irregolare, stimata in 96mila unità (7,8% del totale dei presenti), 20mila in meno rispetto al 2011, mentre si registrano più di 12 stranieri ogni 100 residenti, una dato triplicato rispetto al 2001, come emerge dalle stime del primo rapporto Orim.

Oggi, in tutta Italia, l’immigrazione non ha più il carattere emergenziale più volte registrato nel corso degli ultimi 20 anni, ha assunto, invece, caratteristiche tali che inducono a coniugare la ricerca e la prassi attraverso un attento monitoraggio e una adeguata documentazione dei programmi messi in campo. Le ricerche condotte dall’Orim sulle condizioni di vita e di lavoro dei migranti residenti in Lombardia rappresentano quella indispensabile base conoscitiva che consente di elaborare progetti e sperimentare pratiche di intervento, in grado di valutare il fenomeno migratorio nei suoi incessanti mutamenti e nelle sue continue trasformazioni, basti ricordare che nella nostra regione, solo per fare un esempio, si registra per un verso l’aumento dei ricongiungimenti familiari per l’altro l’incremento dei proprietari di abitazione.

Il progetto “Vivere in Italia. L’italiano per il lavoro e la cittadinanza” prende avvio all’indomani dell’approvazione del regolamento che disciplina l’Accordo di integrazione¹ tra lo straniero e lo Stato. Ai fini della concessione del permesso di soggiorno ai nuovi ingressi, l’accordo è articolato per crediti e prevede lo svolgimento di un percorso formativo durante il quale il cittadino straniero è impegnato ad acquisire la conoscenza base della lingua italiana (livello A2 parlato) e una sufficiente conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali. Chi arriva in Italia per ricongiungimento familiare dovrà garantire, inoltre, l’adempimento dell’obbligo di istruzione per i figli minori, tutti dovranno aderire alla Carta dei valori, impegnandosi a rispettarne i principi.

Per raggiungere gli obiettivi appena ricordati, il progetto si avvale di una serie significativa di intese tra istituzioni, soggetti scientifici e di ricerca, enti e associazioni del territorio, volte a facilitare l’informazione sulle opportunità e gli adempimenti che regolano la presenza degli immigrati in Italia, a diffondere capillarmente l’offerta formativa (corsi di lingua e formazione civica), ad attivare importanti servizi di supporto, quali la mediazione linguistico-culturale per i neo-arrivati e il baby sitting per le donne con bambini piccoli, in modo da promuoverne la partecipazione attiva.

Compongono la rete regionale gli Uffici di Prefettura, l’Ufficio Scolastico regionale (Centri Territoriali Permanenti di istruzione degli adulti), la Fondazione Ismu, i Centri linguistici specializzati di numerose università (Università Cattolica di Brescia e Milano – SeLdA, Università degli Studi di Milano – Promoitals, Università degli Studi di Bergamo – Centro CIS, Università per Stranieri di Siena – Centro Ditals), la Formazione professionale (Enaip Lombardia e Galdus – Società cooperativa) e il privato sociale (Caritas della Lombardia/Farsi Prossimo, Mestieri Consorzio di Cooperative Sociali, Consorzio Sociale Light e Cooperativa Progetto Integrazione).

Il modello operativo che se ne ricava ha consentito di sperimentare forme sempre più efficaci di integrazione, migliorando i servizi informativi e formativi diretti e indiretti, rivolti tanto ai destinatari finali, i cittadini stranieri, che agli operatori di enti e associazioni del territorio impegnati attivamente su questo versante, i docenti di italiano L2, i referenti dei comuni e delle associazioni del privato sociale.

Le attività di programma si inseriscono all’interno di un quadro progettuale di sistema che Regione Lombardia persegue da tempo al fine di accompagnare in modo positivo l’integrazione socio-culturale degli adulti immigrati e delle loro famiglie.

Regione Lombardia

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato

Project leader

Clara Demarchi

1 - DPR 28 luglio 2011.

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i docenti di italiano L2 dei CTP, delle Associazioni di volontariato e gli operatori che hanno partecipato ai laboratori di cittadinanza e che hanno progettato e realizzato i materiali didattici proposti in questa pubblicazione.

Laboratorio presso il CTP Foscolo di Brescia, tutor Marilena Vimercati.

Gruppo di lavoro *Salute*: Fabio Celso, Emanuela Cerutti.

Gruppo di lavoro *Lavoro*: Giuliana Bedussi, Floralma e Tiziana Benedetti.

Gruppo di lavoro *Casa*: Daniela Nedelcu e Stefania Licandri.

Gruppo di lavoro *Scuola*: Antonio Piantadosi, Ester Moré, Paola Cocciuti, Erminia Marchini.

Laboratorio presso la D.D. di Erba, tutor Emma Mapelli

Gruppo di lavoro *Repertorio domande su cultura civica e cittadinanza*: Debora Aili, Rosaria Castelletti, Valeria Colombo, Patrizia Corti, Pierangela Comotti, Laura Masciadri, Maria Misale, Milena Casolari, Flora Nava, Paolino Roberto, Cristina Ravedoni, Alberta Sanpietro, Santomone Filomena, Vanossi Alessandro, Patrizia Spreafico.

Laboratorio presso il Centro di Educazione Interculturale della Provincia di Mantova,

tutor Giuseppe Ballero

Gruppo di lavoro *Casa*: Benedetta Bottura, Mirella Cova, Maria Cristina Mantovani, Anna Murgia, Valentina Paglia, Elisabetta Ravanini, Chiara Scarduelli, Daniela Zaghini.

Laboratorio presso il CTP Maffucci di Milano, tutor Mara Clementi.

Gruppo di lavoro *Cittadinanza*: Marina Caldara, Daniele Gentile, Teresa Mauri, Silvia Olivieri, Silvia Pisoni, Ornella Sanfilippo, Enrico Sangalli, Adriana Santolini, Antonella Perilli, Emanuela Scandalora.

Gruppo di lavoro *Lavoro*: Elena Besola, Ornella Bider, Federica De Martini, Maria Cristina Fassi, Emanuela Lavatelli, Giancarlo Locatelli, Paola Raffagnato, Giovanni Scafidi, Mariagiovanna Vicidomini.

Laboratorio presso il CTP ISIS “I. Newton” di Varese, tutor Giovanni Bandi.

Gruppo di lavoro *Identità, salute e Costituzione*: Margherita Balduzzi, Rosanna Caravati, Stefania Pollice, Mona Sagadin, Sergio Preite.

Laboratorio presso il CTP Bramante di Vigevano, tutor Gabriella Lessana.

Gruppo di lavoro *La scuola in Italia*: Giangiuseppe Cagnoni, Franco Carota, Anita Corradini, Silvana Parise, Marina Rauli.

Si ringraziano inoltre:

Ivana Di Lascio, Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato - Regione Lombardia e Patrizia Capoferri per i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Materiali didattici e cultura civica per adulti stranieri

I materiali didattici, raccolti in questa pubblicazione, sono stati proposti dai docenti dei Centri Territoriali Permanenti, della Formazione professionale e del privato sociale impegnati nei percorsi di formazione volti a ridefinire l'offerta formativa dei corsi di italiano L2, a seguito dell'approvazione del regolamento che disciplina l'Accordo di integrazione¹ tra lo straniero e lo Stato, che nel 2012 ha introdotto la sessione di formazione civica per i nuovi ingressi.

Come è noto, la materia citata nell'accordo d'integrazione è piuttosto ampia, va dalle informazioni utili e necessarie per vivere e lavorare nel nostro paese (modalità di accesso ai servizi anagrafici, educativi e sanitari) agli adempimenti fiscali, alle conoscenze di base riguardanti l'assetto istituzionale dello Stato.

Docenti e utenza di riferimento

Con l'entrata in vigore della nuova normativa che regola i permessi di soggiorno in Italia la formazione docenti è stata ispirata dalla necessità di arricchire i corsi di italiano L2 con argomenti di cultura civica e vita civile, centrati su informazioni utili e immediatamente spendibili nella quotidianità sia da parte dei cittadini stranieri neo-arrivati che, più in generale, da quanti vivono in Italia da tempo senza mai essere entrati nei percorsi di istruzione e formazione.

Gli incontri di formazione sono stati organizzati in forma laboratoriale e gli insegnanti e gli operatori, avendo come riferimento i livelli base di italiano L2, hanno raccolto la sfida di sviluppare in argomenti e declinare in attività didattiche alcune delle tematiche indicate nell'accordo, accompagnati dai formatori della Fondazione Ismu.

In base all'esperienza professionale diretta, hanno avuto come riferimento gruppi classe a composizione eterogenea, costituita da neo-arrivati e immigrati di medio/lunga anzianità di permanenza in Italia, suddivisi all'interno in scolarizzati, poco scolarizzati e analfabeti in lingua madre.

Finalità didattiche e livelli linguistici

I materiali si prestano ad essere impiegati a più livelli di competenza linguistica (A1, A2, B1), sono articolati in forma di schede didattiche sui temi della cultura civica, a cui il docente può attingere liberamente nello sviluppo del suo programma con un gruppo classe variamente caratterizzato. La collezione dei materiali presenta, dunque, una indubbia eterogeneità, in quanto le singole schede sono ideate come strumento integrativo di corsi di italiano L2, non meglio definiti per durata e livello linguistico. I materiali raccolti, perciò, non vogliono suggerire un programma o un percorso unitario, né intendono esaurire i contenuti dell'accordo d'integrazione e, pur avendo come riferimento il Quadro Comune Europeo per le Lingue, non sviluppano il complesso delle abilità di un determinato livello (comprensione e produzione scritta e orale). Una singola scheda, invece, può servire da promemoria e verifica per docente e studente e consente di stabilire in quale misura siano state comprese le informazioni eventualmente fornite nelle prime 5/10 ore di formazione civica obbligatoria prevista dall'accordo d'integrazione.

Struttura delle schede

Dal punto di vista dei contenuti ogni scheda propone un argomento riferito ad una precisa area tematica, trattata o approfondita mediamente in 8/10 schede. Dal punto di vista linguistico l'argomento viene introdotto in forma di dialogo, lettura informativa o breve testo narrativo, secondo una modalità arricchita da immagini e illustrazioni a carattere didascalico. Le schede sono finalizzate alla comprensione orale e scritta e dunque presentano un'attenzione costante al lessico con parole chiave in evidenza, uno o più esercizi di comprensione orale, un esercizio di trascrizione, collegamento e/o completamento della frase, una traccia di conversazione che pone al centro l'esperienza diretta della persona che apprende attraverso l'interlocuzione con l'insegnante e/o con i compagni di classe.

Fruizione dei materiali didattici

Nel loro insieme le schede sembrano adattarsi ad una fruizione rapida in incontri di formazione brevi, come quelli attualmente collegati ai primi adempimenti burocratici del permesso di soggiorno a punti per i neo-arrivati. Va ricordato che attualmente la formazione civica obbligatoria, regolata dagli Uffici di Prefettura in collaborazione con i Centri Territoriali Permanenti, ha come strumento di riferimento un video ministeriale plurilingue, per i cui contenuti non è prevista alcuna verifica di comprensione.

Riordino dei materiali e redazione finale

In questo quadro il lavoro di riordino della produzione disponibile ha inteso selezionare gli spunti più significativi individuati dai docenti, ha riempito qualche vuoto, puntando ad esempio su sollecitatori di tipo visivo. Allo stesso tempo ha ridimensionato il peso dei glossari previsti, che, considerata la varietà dei livelli linguistici di riferimento, aprivano a più vasti bagagli lessicali, con il concreto rischio di creare piuttosto che risolvere eventuali problemi di comprensione. In estrema sintesi il riordino finale ha voluto rendere più esplicita la proposta didattica attraverso la struttura a scheda – sollecitatore verbale e/o visivo con esercitazione orale e attenzione lessicale – in modo da facilitarne l'utilizzo immediato in classe, nei laboratori o nelle attività individualizzate.

Il riordino è stato eseguito secondo i seguenti criteri:

Finalità generale

- mettere a disposizione dei docenti materiali didattici sui temi della formazione civica, utilizzabili sia nelle sessioni brevi previste dall'Accordo d'integrazione che nei percorsi di italiano L2 di più lunga durata.

Attenzioni tematiche

- fornire un catalogo di argomenti relativi ai diritti-doveri di cittadinanza, quali le modalità di accesso e fruizione dei servizi per il lavoro, l'istruzione, la formazione professionale e la salute;
- dare informazioni essenziali sulle istituzioni, con particolare attenzione all'organizzazione dello Stato e ai servizi che ogni Comune riserva ai cittadini residenti e alla posizione dell'Italia nell'Unione europea.

Attenzioni linguistiche

- attivare scambi comunicativi orali in contesti di formazione e vita quotidiana;
- sviluppare la comprensione orale e scritta attraverso quattro tipologie essenziali di sollecitazione: a. dialogo in situazione; b. brainstorming a tema; d. breve testo narrativo sulle esperienze della vita adulta; e. breve testo informativo a tema;
- comprensione dell'argomento trattato, focalizzando l'attenzione sul lessico specifico;
- indicare parole chiave;
- proporre un glossario sul tema del lavoro.

Materiali

- materiali didattici, raggruppati in sei aree tematiche, alcune delle quali, come la formazione e il lavoro, più sviluppate per l'interesse che riscuotono e l'impatto che hanno nella vita delle persone immigrate;
- i materiali sono stati raccolti in schede didattiche.

1. Formazione, scuola e lavoro

- informazioni essenziali sul funzionamento e sulle opportunità offerte dal sistema istruzione e formazione professionale ai cittadini, italiani e stranieri;
- breve raccolta di storie emblematiche di immigrazione riguardanti il funzionamento e l'accesso alla formazione, le esperienze lavorative acquisite o da acquisire e la ricerca del lavoro;
- cenni culturali: proverbi, canzone e poesia sul tema lavoro.

2. Immigrazione e lavoro

- breve raccolta di storie di lavoro su esperienze nel paese d'origine e opportunità/necessità di cambiamento nel paese d'immigrazione;
- informazioni utili sulla stesura del curriculum culturale e professionale oltre che sulle modalità di fruizione dei servizi per il lavoro.

3. Salute e servizio sanitario in Italia

- informazioni essenziali sul funzionamento e sulla fruizione del sistema sanitario nazionale da parte dei cittadini stranieri;
- documenti necessari per ottenere l'assistenza medica, l'assegnazione del medico di base, l'utilizzo del pronto soccorso;
- nozioni di classificazione dei medicinali e gratuità o meno della cura.

4. I servizi del Comune

- informazioni essenziali su alcuni servizi del Comune: rilascio carta d'identità, dichiarazione di nascita, attività sportive, biblioteca civica ...

5. La Repubblica italiana

- informazioni di base sulla Repubblica italiana: la festa e i simboli della repubblica, le sedi istituzionali, la costituzione, i poteri dello stato.

6. L'Italia nell'Unione europea

- informazioni essenziali sull'Unione europea: la festa e i simboli dell'Unione, le radici, la carta dei diritti fondamentali, le istituzioni e il loro funzionamento.

Destinatari

- Adulti stranieri con livelli iniziali di conoscenza della lingua - A1 - A2 - B1 del QCERL iscritti ai corsi di Italiano L2 dei Centri Territoriali Permanenti, della Formazione professionale e del privato sociale.
- Adulti stranieri di recente immigrazione, in Italia da pochi mesi, interessati a seguire un percorso di formazione alla cittadinanza per ottenere il punteggio necessario al rinnovo del permesso di soggiorno.

Criticità e nuove prospettive didattico-metodologiche

Va ricordato che attualmente la formazione civica obbligatoria, pur avendo come strumento di riferimento il video ministeriale plurilingue, non appare ancora sufficiente a realizzare gli obiettivi che si prefigge. È convinzione comune di docenti e formatori che per condurre con efficacia l'acquisizione degli elementi di base della cultura civica sarebbe necessario avere a disposizione un apparato informativo-didattico multimediale a carattere interattivo, opportunamente diversificato per livelli, in grado di sollecitare l'autoapprendimento e capace di rivolgersi anche alle persone linguisticamente più svantaggiate.

A fronte di tutte le considerazioni fatte, le schede nel loro insieme suggeriscono la possibilità di sperimentare in modo sistematico veri e propri "Laboratori di cittadinanza" integrati nei corsi di italiano L2, invitano a progettare una formazione linguistica e sociale più esplicitamente orientata alla cultura civica, ai diritti, agli obblighi e alle opportunità che regolano la società italiana che sono o devono diventare appannaggio di tutti.

Nell'ambito del progetto "Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza" molto è stato già fatto, perché nella prima edizione è stato pubblicato il kit "Cittadini in gioco"² ed è stato redatto un catalogo di domande sulle regole sociali di base³ nel nostro paese. In questa seconda edizione con la raccolta dei materiali cartacei ideati dai docenti, spesso anche sperimentati in classe, si è voluto offrire un contributo ulteriore sia per valorizzare il lavoro svolto che per mettere in evidenza gli argomenti che suscitano l'interesse dei corsisti, in quanto più vicini alle loro concrete attese ed esperienze di vita nel paese d'immigrazione. Tutto ciò con l'auspicio che in un futuro prossimo la produzione disponibile possa essere completata e resa più coerente e omogenea, ma che soprattutto possa essere espressa in una pluralità di linguaggi - verbali, visivi, sonori - in modo da risultare più universalmente fruibile ed efficace.

Le curatrici

Mara Clementi e Nella Papa

1 - DPR 28 luglio 2011.

2 - Cfr. (a cura di G. Favaro, N. Papa) Cittadini in gioco, Edizioni Carthusia, in Progetto FEI "Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza" 2011/12.

3 - Cfr. Report finale (a cura di) Nella Papa, Repertorio di cittadinanza, in progetto cit.

I FORMAZIONE, SCUOLA E LAVORO

Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

A casa di Nadia

Maria Allora Nadia, hai deciso di iscriverti all'università?

Nadia Sì, ho deciso; devo preparare i documenti.

Maria Ti sei informata bene?

Nadia Mi serve la Dichiarazione di valore del diploma che ho preso in Egitto.

Maria E come fai?

Nadia Ora se ne occupa mio padre al Cairo.

Maria È una pratica lunga?

Nadia Abbastanza ... mio padre deve portare il diploma originale e la traduzione legale al Consolato italiano al Cairo.

Maria ... allora è il Consolato che rilascia la Dichiarazione di valore.

Nadia Sì! Ci vuole tempo, io intanto studio per fare il test di italiano all'università.



Parole da ricordare

dichiarazione di valore: è un certificato con le informazioni sugli studi fatti in un altro paese. Indica il titolo di studio e il valore che ha nel paese dove è stato rilasciato.

Attività

1. Lavorate in coppia: leggete il dialogo “A casa di Nadia” e completate le frasi.

a. Nadia e Maria parlano dell'iscrizione all'

b. Nadia ha preso il diploma in

c. Per i documenti la aiuta

2. ...ora rispondi.

a. Che cosa serve a Nadia per l'iscrizione all'università?

b. Può chiedere il documento in Italia?

c. A chi si deve rivolgere?

Parliamo un po' di te...

- Che studi hai fatto nel tuo paese? Hai un diploma?
- Una dichiarazione di valore dei tuoi studi può servire anche a te? Perché?

SCHEDA 2

A colloquio con l'insegnante di Nabil

Insegnante	Buongiorno, signor Muhammad!
Padre di Nabil	Buongiorno! Come è andato il test di orientamento?
Insegnante	Bene! Nabil è bravo in matematica e nelle materie scientifiche ...avete già pensato a che cosa farà dopo la terza media?
Padre di Nabil	Una scuola per imparare un lavoro, non troppo lunga però...
Insegnante	... e tu Nabil sei d'accordo?
Nabil	Mi piacciono i motori, da grande voglio lavorare in un'industria meccanica ...
Insegnante	Hai ancora qualche difficoltà in italiano, ma puoi farcela ... Puoi iscriverti all'Istituto Tecnico Giorgi... dura 5 anni.
Padre di Nabil	... ma 5 anni sono lunghi.
Insegnante	Se Nabil continua a studiare con impegno, può avere una borsa di studio e non pesare sulla famiglia.
Padre di Nabil	Ci pensiamo, grazie. ... arrivederci!
Insegnante	Arrivederci!
Nabil	A domani, prof.!

Attività

1. Lavorate a gruppi di tre: leggete “A colloquio con l'insegnante di Nabil” e completate le frasi oralmente.

- Nabil e suo padre parlano con un
- A scuola Nabil è bravo in
- L'insegnante li aiuta a scegliere la scuola dopo la

2. Rispondi.

- Che cosa vuole fare Nabil da grande?
- Che cosa vuole suo padre per lui?
- Che cosa consiglia l'insegnante?

Parliamo un po' di te...

- Hai dei figli che vanno a scuola? Che cosa vorresti per loro?
- Anche nel tuo paese gli insegnanti consigliano i giovani per la scelta della scuola superiore?
- ...e tu, hai scelto da solo/a gli studi da fare?

SCHEDA 3

Studiare per un lavoro migliore

Pablo è un giovane argentino di 24 anni. È arrivato da poco in Italia e ha un lavoro precario. Lavora in un ristorante solo di sabato e domenica, quando ci sono più clienti.

Pablo, però, cerca un'occupazione migliore, conosce le lingue straniere e gli piace girare il mondo.

Di sera frequenta una scuola professionale per imparare bene l'italiano e diventare operatore turistico.

Il suo sogno è quello di aprire un'agenzia di viaggi e accompagnare i turisti alla scoperta dell'Argentina.



Parole con significato simile I sinonimi

lavoro, occupazione, impiego
saltuario, precario, occasionale

Attività

Leggi “Studiare per un lavoro migliore” e inserisci la parola mancante.

ristorante agenzia di viaggi operatore turistico Argentina
lavoro precario scuola professionale occupazione migliore

- a. Pablo lavora di sabato e domenica in un ristorante
- b. Pablo ha un
- c. Lui conosce le lingue straniere e cerca un'
- d. Di sera frequenta una
- e. Vuole imparare l'italiano e diventare
- f. Il suo sogno è quello di aprire un' e
accompagnare i turisti in

SCHEDA 4

Svolgere la propria attività in Italia

Maricela è sposata con un italiano e per questo ha ottenuto anche la nazionalità italiana.

Vive in Italia da quattro anni e quando capita lavora come mediatrice culturale. Nelle Filippine faceva l'infermiera professionale e lavorava in ospedale a Manila.

Il lavoro di mediatrice le piace, ma ora vuole tornare a fare l'infermiera, perciò vuole ottenere l'equipollenza del titolo di studio.

Spera di avere il riconoscimento del suo titolo professionale. Se non lo otterrà, Maricela ha già deciso di iscriversi a un corso di specializzazione per infermieri in Italia.

Attività**1. Leggi “Svolgere la propria attività in Italia” e rispondi.**

- Che lavoro vuole fare Maricela in Italia?
- Che cosa deve fare per svolgere la sua professione?

2. Inserisci la parola mancante.**mediatrice culturale****nazionalità****infermiera****titolo di studio****corso di specializzazione**

- Maricela è filippina e ha la nazionalità italiana.
- A Manila lavorava in ospedale, faceva l'
- In Italia lavora come
- Maricela vuole ottenere l'equipollenza del
- Se non avrà il riconoscimento del suo titolo, ha deciso di iscriversi a un

Parliamo un po' di te...

- Lavoravi al tuo paese? Che lavoro facevi?
- In Italia lavori? Che lavoro fai?
- Ti piacerebbe cambiare lavoro?

SCHEDA 5

Una scuola vicino a te!

I Centri Territoriali Permanenti (CTP) sono la scuola degli adulti e fanno parte del sistema nazionale di istruzione e formazione. Possono iscriversi anche i giovani che hanno compiuto 16 anni.

I Centri territoriali:

- offrono corsi di istruzione di base, che terminano con il diploma di licenza media;
- organizzano corsi di italiano e cittadinanza per stranieri.

I corsi dei CTP servono a:

- conoscere meglio l'Italia;
- ottenere il diploma di terza media;
- scegliere la scuola superiore per continuare a studiare;
- preparare il test di italiano A2 per il permesso di soggiorno di lungo periodo.
- conoscere i servizi del territorio.

Per tutti, italiani e stranieri, i CTP organizzano anche corsi di lingua straniera (inglese, francese ...) e corsi di informatica.

Attività

1. Leggi “Una scuola vicino a te”. Completa la frase con la risposta corretta.

- a. I Centri Territoriali (CTP) fanno parte del sistema di istruzione e formazione
- regionale.
- nazionale.
- b. Al CTP possono iscriversi
- solo gli adulti.
- adulti e giovani che hanno compiuto 16 anni.
- c. Il CTP è una scuola per
- tutti, italiani e stranieri.
- solo per gli italiani.
- d. È possibile rivolgersi al CTP per
- preparare il test di italiano A2.
- avere la tessera sanitaria.
- e. I CTP organizzano
- solo corsi di italiano.
- corsi di italiano, lingua straniera, informatica



Centro Territoriale Permanente (CTP)

SCHEDA 6

La formazione professionale e il lavoro

In Italia lo Stato e le Regioni si occupano di formazione professionale.

Serve a giovani e adulti per entrare più velocemente nel mondo del lavoro.

Il **sistema scolastico nazionale** comprende scuole secondarie superiori a indirizzo professionale, che durano 5 anni, finiscono con un esame di stato e il diploma di maturità. Queste scuole offrono varie specializzazioni nel settore dei servizi, dell'industria e dell'artigianato.

Il **sistema regionale** comprende i centri di formazione professionale, pubblici e privati, legati alla produzione economica del territorio.

La formazione regionale propone corsi più brevi, di 3 anni. Alla fine dei corsi si fa un esame di qualifica professionale.

La scuola nazionale e il sistema regionale sono aperti agli adulti; spesso le lezioni si svolgono anche di sera.

Per la Lombardia c'è un sito internet dedicato al lavoro e alle professioni.

Per saperne di più: www.formalavoro.regione.lombardia.it.

**Parole da ricordare**

settore dei servizi: il “settore dei servizi” comprende i lavori che si svolgono in: agricoltura, industria, artigianato, commercio, educazione, assistenza sociale...

Attività**1. Leggi “La formazione professionale e il lavoro” e collega le frasi.**

- | | |
|--|---|
| a. Il sistema scolastico nazionale e il sistema regionale garantiscono | • 5 anni e terminano con un esame di stato. |
| b. Le scuole secondarie superiori durano | • nel settore dei servizi, dell'industria e dell'artigianato. |
| c. In alcune scuole statali e in alcuni corsi regionali le lezioni | • la formazione professionale per il lavoro. |
| d. Ci sono varie specializzazioni professionali | • si svolgono lezioni anche di sera. |
| e. I corsi professionali regionali durano | • 2 o 3 anni e terminano con una qualifica professionale. |

SCHEDA 7

Domande e risposte più frequenti sull'equipollenza del titolo di studio

- **Che cosa significa la parola 'equipollenza'?**
Equipollenza significa 'uguale', 'corrispondente', che ha lo stesso valore; è una parola della lingua burocratica.
- **Che cosa significa 'equipollenza del titolo di studio'?**
Significa che un titolo di studio di un altro paese ha lo stesso valore dello stesso titolo di studio in Italia.
- **Tutti possono chiedere l'equipollenza del titolo di studio?**
No, in Italia possono chiedere l'equipollenza del titolo di studio i cittadini dei paesi europei e della Comunità Elvetica (Svizzera) e i cittadini italiani che hanno studiato all'estero.
- **A chi serve l'equipollenza del titolo di studio?**
Serve a chi svolge una professione specializzata: medici, infermieri, insegnanti, avvocati ...
- **Che cosa deve fare la persona interessata?**
Deve fare domanda all'Ufficio Scolastico Regionale.
- **E poi?**
L'autorità scolastica può riconoscere per intero o in parte gli studi svolti e, quando è necessario, indica gli esami da fare.
Generalmente è necessaria una prova di conoscenza della lingua italiana.

Attività

1. Leggi "Domande e risposte più frequenti". Completa ogni frase con la risposta corretta.

- a. Possono ottenere l'equipollenza del titolo di studio
 - solo gli italiani che hanno studiato all'estero
 - i cittadini europei, svizzeri e italiani che hanno studiato all'estero.
- b. L'equipollenza del titolo di studio serve
 - per tutti i lavori
 - per esercitare una professione specializzata.
- c. Chi è interessato al riconoscimento del titolo di studio presenta la domanda
 - in Prefettura
 - all'Ufficio scolastico regionale.
- d. L'autorità riconosce gli studi svolti
 - sempre per intero
 - per intero o in parte, a seconda dei casi.

Che lavoro fai?

SCHEDA 8

Attività

1. Trascrivi i nomi sotto le immagini e collega la professione con la definizione corrispondente.

meccanico

idraulico

pasticciera

collaboratrice domestica



meccanico



- Sa preparare dolci di vario tipo, freschi o da forno, è capace di inventare nuove ricette. Lavora in proprio, in piccole e grandi aziende.
- Tiene la casa pulita e in ordine, a volte, se richiesto, prepara anche da mangiare. Lavora presso una famiglia, è pagata a ore.
- Fa manutenzione e riparazione di macchine, specie di automobili, motociclette e biciclette. Lavora in proprio o come dipendente.
- Ripara perdite di acqua in bagno, in cucina ... sostituisce rubinetti, lavandini, wc. Lavora in proprio o come dipendente.

SCHEDA 9

Le figure professionali

Le Regioni, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero del Lavoro riconoscono 21 figure professionali.

Le scuole professionali regionali possono organizzare corsi che durano da 3 a 5 anni.

Rilasciano titoli di studio in linea con queste professioni. Alcuni esempi:

- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore delle calzature
- Operatore edile
- Operatore elettrico
- Operatore meccanico
- Operatore della ristorazione
- Operatore del legno
- Operatore ai servizi di vendita

Per saperne di più: www.formalavoro.regione.lombardia.it.



Parole da ricordare

operatore, operatrice: è una persona che lavora in un determinato settore. Ad esempio operatore informatico, operatrice telefonica ...

figura professionale: sono figure professionali: l'operaio, l'infermiera, l'insegnante ...

abbigliamento: abiti, pantaloni, gonne, camicie ...

calzature: scarpe, stivali, sandali, pantofole ...

edilizia: settore lavorativo delle costruzioni (*case, palazzi, ospedali, uffici*)

ristorazione: settore lavorativo della preparazione e distribuzione dei pasti in ristoranti, mense, locali pubblici.

L'educazione dei bambini a scuola

Questa raccolta di “diritti dell’infanzia” nasce dall’idea di aiutare i genitori dei nostri alunni stranieri, provenienti da altre culture, a comprendere alcuni dei valori che, nel nostro paese, sono alla base dell’educazione e del modo di intendere l’infanzia.

Vuole proporsi come strumento di confronto tra genitori appartenenti a culture diverse, insegnanti ed educatori in generale.

PARITÀ TRA I SESSI

- Tutti i bambini sono uguali
- Bambine e bambini devono essere trattati nello stesso modo.

DIRITTI / DOVERI

- Tutte le bambine e tutti i bambini devono andare a scuola e hanno il diritto di imparare secondo le proprie capacità
- Le bambine e i bambini devono poter stare insieme
- Le bambine e i bambini hanno bisogno di regole; le regole devono essere “spiegate” e non imposte
- Tutte le bambine e tutti i bambini devono essere ascoltati
- Le bambine e i bambini non devono lavorare e non possono essere considerati “piccoli adulti” (ad es: non devono avere responsabilità che non competono a un bambino)
- Tutte le bambine e i bambini devono essere aiutati a capire quando sbagliano, senza punizioni che offendono (botte, castighi fisici o mortificazioni).

DIRITTO AL GIOCO

- Tutte le bambine e tutti i bambini devono giocare per crescere bene
- Tutte le bambine e tutti i bambini hanno bisogno di spazi fisici e mentali, cioè di posti e di tempo, per fare ciò che a loro piace.

DIRITTO A CRESCERE IN MODO ARMONIOSO SECONDO LE PROPRIE ATTITUDINI

- Tutte le bambine e tutti i bambini hanno diritto ad avere una famiglia, cioè degli adulti che vogliano loro bene.

- Tutte le bambine e tutti i bambini hanno diritto ad essere curati (fisicamente, quando sono malati, nell'igiene, nel cibo, ...)
- Tutte le bambine e tutti i bambini hanno il diritto di essere seguiti nelle loro difficoltà e in tutto quello che fanno ...
- Tutti le bambine e tutti i bambini hanno diritto a seguire la loro "strada" personale.

Tratto da:

I bambini a scuola e i loro diritti
(a cura di) Servizio Politiche
Educativa del Comune di Cremona

Attività

1. Leggi "L'educazione dei bambini a scuola". Completa e segna Vero o Falso.

- | | | |
|--|---|--------------|
| a. I bambini non hanno diritto a giocare. | V | X |
| b. I bambini e le bambine sono uguali. | V | F |
| c. Genitori e insegnanti hanno sempre ragione. | V | F |
| d. I bambini hanno bisogno di regole senza essere offesi. | V | F |
| e. I bambini hanno diritto ad essere aiutati nelle difficoltà. | V | F |
| f. I bambini e le bambine possono fare lavori leggeri | V | F |
| g. I bambini e le bambine non sono uguali | V | F |

SCHEDA 11

Prova di verifica

Vero o Falso?

- | | | |
|--|--------------|---|
| a. I Centri territoriali sono la scuola degli adulti e fanno parte del sistema di istruzione e formazione nazionale. | V | F |
| b. I Centri territoriali sono una scuola riservata agli italiani. | V | F |
| c. I giovani di 16 anni non possono frequentare i Centri territoriali. | V | F |
| d. Avere una formazione professionale può aiutare a trovare lavoro più velocemente. | V | F |
| e. Soltanto i giovani che hanno meno di 18 anni possono frequentare i corsi professionali. | V | F |
| f. I percorsi di formazione professionale sono garantiti dal sistema scolastico nazionale e regionale. | V | F |
| g. La 'dichiarazione di valore' del titolo di studio serve soltanto per la scuola superiore. | V | F |
| h. L'equipollenza del titolo di studio' serve per lavorare e svolgere una professione. | V | F |
| i. Regioni e Ministeri dell'Istruzione e del Lavoro definiscono insieme i titoli professionali (di lavoro). | V | F |
| j. Nella scuola italiana insegnanti e genitori dialogano sull'educazione dei bambini e delle bambine. | V | F |

II

IMMIGRAZIONE E LAVORO

Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

1. Sono infermiera e faccio la badante

Mi chiamo Yana, vengo dall'Ucraina e sono infermiera.

Sono arrivata in Italia grazie al 'decreto flussi'. A Milano lavoro come badante, ho un contratto part-time di 24 ore alla settimana.

Mi prendo cura di Anna, una signora di 86 anni che vive da sola.

Anna ha chiesto aiuto al Centro per l'impiego per sbrigare le pratiche burocratiche e firmare il mio contratto di lavoro.

Abito nella sua casa e mi occupo di lei giorno e notte, per il momento sono contenta così, perché risparmio i soldi dell'affitto e dei mezzi di trasporto.

Sono libera solo di domenica, quando i figli di Anna vengono a trovarla.

Il lavoro è impegnativo e non ho molto tempo per me.

Voglio frequentare un corso di specializzazione, per tornare a lavorare come infermiera in ospedale.



Parole da ricordare

decreto flussi: è un provvedimento del Ministero dell'Interno. Stabilisce il numero dei lavoratori stranieri che possono entrare in Italia ogni anno.

2. In Bolivia guidavo il taxi

Mi chiamo Alejandro, sono nato a Cochabamba e ho 51 anni. Sono arrivato in Italia per ricongiungimento familiare.

Mia moglie è partita per prima, poi sono arrivati i nostri figli e alla fine anche io.

In Bolivia guidavo il taxi, ma qui non è possibile perché la licenza costa troppo.

Sono senza lavoro e un vicino di casa mi ha detto: "Prova a fare il wainero, troverai quasi tutti boliviani". Dovevo mettere le guaine isolanti sui tetti dei capannoni per 8 ore al giorno.

La fatica non mi spaventa, ma mi hanno proposto di lavorare in nero e una paga di 5 euro all'ora.

Ho deciso di continuare a cercare, perché voglio lavorare in regola e far valere i miei diritti.



Parole da ricordare

guaina isolante: copertura che protegge il tetto di una costruzione dal caldo, dal freddo, dall'elettricità ...

capannone: grande costruzione industriale per il deposito di merci o altri materiali.

Attività

1. Comprensione del testo 1.

- Che lavoro faceva Yana al suo paese? Da dove viene?
- Ha trovato lavoro in Italia? Che tipo di contratto ha?
- È contenta del suo lavoro o vuole cambiare?

2. Comprensione del testo 2.

- Come è arrivato in Italia Alejandro?
- Lavorava in Bolivia? Che cosa faceva?
- Alejandro ha trovato lavoro in Italia? Che tipo di lavoro?

3. Completa ogni frase con la risposta corretta.

- | | |
|--|---|
| <p>a. Yana e Alejandro vengono</p> <p><input type="checkbox"/> dalla Bolivia.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> da Ucraina e Bolivia.</p> | <p>d. Yana ha un contratto di lavoro dipendente</p> <p><input type="checkbox"/> part time.</p> <p><input type="checkbox"/> a tempo pieno.</p> |
| <p>b. Al suo paese Yana</p> <p><input type="checkbox"/> guidava il taxi.</p> <p><input type="checkbox"/> era infermiera.</p> | <p>e. Yana abita</p> <p><input type="checkbox"/> in affitto.</p> <p><input type="checkbox"/> in casa della signora che cura.</p> |
| <p>c. In Italia Alejandro</p> <p><input type="checkbox"/> ha accettato un lavoro in nero.</p> <p><input type="checkbox"/> non ha lavoro.</p> | <p>f. Alejandro abita</p> <p><input type="checkbox"/> con la sua famiglia.</p> <p><input type="checkbox"/> da solo.</p> |

Parliamo un po' di te ...

- Quando sei arrivato in Italia?
- C'è qualcuno che ti ha aiutato/ ti aiuta a trovare lavoro?

SCHEDA 2

1. Mi chiamo Youssuf e sono apprendista

Mi chiamo Youssuf, ho 17 anni, sono venuto dalla Costa d'Avorio con mio padre e mio fratello più piccolo.

Mio padre lavora in fabbrica, mio fratello frequenta la scuola media e io faccio l'apprendista meccanico. Vado in officina per fare pratica e studio in un Centro di Formazione per ottenere la qualifica professionale. Avrò un vero contratto di lavoro quando compio 18 anni.

Sono molto impegnato: devo fare 300 ore a scuola e 100 ore di addestramento sul lavoro. Sono contento perché mi piace aggiustare le macchine e ho anche una piccola paga.



Parole da ricordare

apprendistato per la qualifica professionale: l'apprendistato offre la possibilità a giovani in età 15 - 18 anni di alternare scuola e lavoro, di conseguire una qualifica professionale riconosciuta.

addestramento: è il periodo di pratica che una persona fa sul luogo di lavoro.

2. Faccio un lavoro socialmente utile

Il mio nome è Ousmane e vengo dalla Libia. Sono in Italia da un anno e ho fatto la domanda per avere lo "status di rifugiato".

Nell'attesa ho un permesso di soggiorno temporaneo, ma non posso avere un lavoro regolare.

Mi hanno mandato in una piccola città dell'Emilia Romagna, dove frequento un corso d'italiano.

Io non sono mai andato a scuola ed è bello imparare a leggere e a scrivere.

Di mattina lavoro. Il Comune mi fa lavorare alla pulizia delle strade.

Io sono stato fortunato. Conosco molte persone che si trovano in questa difficile situazione e non sanno come fare. Qualcuno vende per strada borsette, jeans e occhiali, ma senza il permesso di vendere il lavoro è fuori legge.



Parole da ricordare

status di rifugiato: è la condizione di una persona con protezione internazionale, che vive lontano dal suo paese perché perseguitata per motivi politici, di religione ...

lavori socialmente utili: sono lavori utili per tutti, come ad es. la raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, dei parchi, dei giardini

Attività

1. Comprensione del testo 1.

- Da dove arriva Youssuf?
- Con chi è arrivato in Italia?
- Suo padre lavora? ... e suo fratello?
- Youssuf lavora? Che tipo di contratto ha?

2. Comprensione del testo 2.

- Da quanto tempo è in Italia Ousmane?
- Ha il permesso di soggiorno? Di che tipo?
- Che lavoro fa?

3. Completa la frase e segna le risposte corrette.

- | | |
|---|--|
| <p>a. Youssuf e Ousmane vengono
 <input type="checkbox"/> dalla Libia.
 <input checked="" type="checkbox"/> da Libia e Marocco.</p> | <p>d. Youssuf ha un contratto di lavoro
 <input type="checkbox"/> in apprendistato per la qualifica professionale.
 <input type="checkbox"/> dipendente.</p> |
| <p>b. Youssuf è in Italia con
 <input type="checkbox"/> suo padre.
 <input type="checkbox"/> suo padre e suo fratello.</p> | <p>e. Ousmane impara
 <input type="checkbox"/> a scrivere in italiano.
 <input type="checkbox"/> una professione.</p> |
| <p>c. Ousmane
 <input type="checkbox"/> svolge un lavoro socialmente utile.
 <input type="checkbox"/> non ha lavoro.</p> | <p>f. Youssuf e Ousmane
 <input type="checkbox"/> sono contenti di stare in Italia.
 <input type="checkbox"/> vogliono tornare al loro paese.</p> |

Parliamo un po' di te ...

- Sei arrivato in Italia da solo/ da sola o con qualcuno?
- Hai avuto difficoltà con il lavoro?

SCHEDA 3

1. Ho trovato lavoro grazie a internet

Ho 24 anni, mi chiamo Redouane, sono nato in Marocco e sono pasticciere. Sono in Italia da due anni, qui ho fatto anche il fornaio, perciò ho una buona esperienza di lavoro.

Grazie a internet ho trovato un'offerta di lavoro interessante come dipendente in una importante azienda dolciaria. Ho mandato il mio curriculum, mi hanno chiamato per il colloquio e una prova di selezione. È andata bene, mi hanno offerto un contratto di apprendistato professionalizzante con una paga di 650 euro al mese. Per me è un lavoro nuovo, ora devo specializzarmi e sono molto soddisfatto per questo.



Parole da ricordare

azienda dolciaria: è un'industria che produce dolci, biscotti, merendine ...

apprendistato professionalizzante: è un contratto di lavoro per la qualificazione tecnico-professionale; il contratto riguarda i giovani che hanno tra diciotto anni e ventinove anni.

2. Aprirò una sartoria

Mi chiamo Amina e vengo dall'Egitto. Sono arrivata in Italia due anni fa per ricongiungimento familiare.

Sono una brava sarta, la moda mi è sempre piaciuta e al mio paese lavoravo nel settore tessile.

Mio marito è qui da 8 anni, lavora come pizzaiolo e gli piace molto. Aprire una pizzeria era il nostro sogno.

Ci siamo informati per avere un finanziamento e abbiamo scoperto che ci sono aiuti per donne imprenditrici. Così abbiamo cambiato idea e ho presentato un progetto alla Camera di Commercio della mia città per aprire una sartoria.

Ho partecipato a un corso di formazione per l'avvio di impresa e ho ottenuto il finanziamento.

Mio marito continuerà a fare il pizzaiolo e io potrò fare il lavoro che mi piace.



Parole da ricordare

imprenditore: maschile **imprenditrice**: femminile

Attività

1. Comprensione del testo 1.

- Quanti anni ha Redouane? Da dove viene?
- Ha già lavorato nel suo paese? Che lavoro faceva?
- Ha trovato lavoro in Italia? ... con che tipo di contratto?

2. Comprensione del testo 2.

- Come è arrivata in Italia Amina?
- Lavorava in Egitto? Che cosa faceva?
- È sposata? Che lavoro fa suo marito?
- Amina, ha trovato lavoro in Italia? Che tipo di lavoro?

3. Inserisci la parola mancante.

fornaio **pasticciere** **internet** **sarta** **imprenditrice** **sartoria**

- Redouane viene dal Marocco, dove ha imparato a fare il pasticciere
- In Italia Redouane ha lavorato anche come _____
- Ha trovato un nuovo lavoro in un industria dolciaria grazie a _____
- Amina viene dall'Egitto, dove ha imparato a fare la _____
- Amina ha fatto un corso per diventare _____
- Ha ricevuto un finanziamento e aprirà una _____

4. Descrivi il lavoro che fai. Se non lavori descrivi il lavoro che sai fare.

.....

.....

.....

.....

Parliamo un po' di te ...

- Perché hai deciso di venire in Italia?
- Qual è il tuo progetto per il futuro?

SCHEDA 4

Il curriculum vitae: le informazioni da dare

- **Informazioni personali:** nome, cognome, luogo e data di nascita, nazionalità, indirizzo, n. di telefono (fisso o cellulare), e-mail.
- **Informazioni sul grado d'istruzione:** anni di studio o titolo di studio in Italia e al paese d'origine; corsi di formazione (italiano, cultura generale, orientamento, bilancio di competenze ...).
- **Informazioni sulle esperienze di lavoro:** a) mansioni di lavoro (operaio/a, artigiano, barista, commesso/a di negozio, autista ...; b) ditta/ azienda/ negozio/ laboratorio con indirizzo; c) durata del lavoro: data di inizio e fine.
- **Informazioni sulle lingue straniere:** la capacità di parlare, leggere e scrivere in una lingua straniera, e anche in italiano.
- **Informazioni sulle capacità informatiche:** titoli e certificati conseguiti, livello di conoscenza dei sistemi operativi più comuni.

Attività

1. Qual è la tua lingua madre? Quali altre lingue conosci?

La mia lingua madre è:

Nella mia lingua io so:

- parlare leggere
 scrivere studiare

Le altre lingue che conosco sono:

- inglese francese

In inglese io so:

- parlare leggere
 scrivere studiare

In francese io so:

- parlare leggere
 scrivere studiare

In italiano io so:

- capire parlare leggere scrivere studiare

2. Scegli la frase che spiega quando lavori bene.

Lavoro bene quando:

- sono a contatto con il pubblico (clienti, fornitori ...)
- sono in un piccolo gruppo, dove ognuno sa che cosa deve fare
- riesco a collaborare con tutti
- posso fare il mediatore/ la mediatrice culturale
- altro:

3. Scegli la frase o le frasi che spiegano come preferisci lavorare.

Preferisco:

- svolgere sempre gli stessi compiti di lavoro
- provare a fare sempre cose nuove
- organizzare da solo il mio lavoro
- organizzare il lavoro degli altri
- altro:

4. Scegli la frase o le frasi che spiegano gli strumenti di lavoro che sai usare.

Gli strumenti di lavoro che so usare:

- sono autonomo nell'uso di fax, stampanti, fotocopiatrici, gestione telefonate ..)
- so saldare a stagno, a filo e con fiamma ossidrica
- so usare mungitrici automatiche
- so usare macchine a controllo numerico (es. tornio)
- so usare macchine tessili
- so usare macchine da bar (es. per il caffè)
- altro:

5. Scegli la frase o le frasi che spiegano le tue disponibilità al lavoro.

Sono disponibile a:

- fare tirocinio senza retribuzione
- lavorare nei fine settimana
- lavorare nel turno di notte
- lavorare d'estate (luglio e agosto)
- altro:

6. Scegli la frase.

La mia condizione di lavoro oggi:

- in cassa integrazione
- iscritto al Centro per l'impiego
- occupato/ a fino a
- disoccupato/a
- non ho mai lavorato e cerco lavoro
- altro:

SCHEDA 5

La ricerca del lavoro assomiglia a un iceberg

I posti di lavoro sono pochi, mentre le persone che cercano un'occupazione sono moltissime.

Gli annunci di lavoro si trovano:

- sui giornali
- sui cartelli in strada
- in internet
- presso le agenzie di lavoro temporaneo

domanda visibile



domanda nascosta

Le opportunità nascoste si scoprono grazie a:

- passaparola tra amici e conoscenti
- iniziative personali
- impegno e fantasia della persona
- ricerca di contatti con artigiani, piccole imprese
-



Parole da ricordare

IL MERCATO DEL LAVORO

Imprese e lavoratori si incontrano:

lavoratore



impresa

- quando le aziende hanno necessità di assumere e offrono posti di lavoro.
- quando il posto di lavoro offerto corrisponde alle capacità professionali di chi cerca lavoro.

Attività

1. Rispondi alle domande.

- Perché oggi è molto difficile trovare lavoro?
- Dove si possono trovare gli annunci di lavoro?
- Chi o che cosa può aiutare a scoprire le opportunità di lavoro nascoste?
- Ti piace l'immagine dell'iceberg? Che cosa significa?
- Che cos'è il mercato del lavoro? Ti piace l'immagine della stretta di mano?
- Imprese e lavoratori si incontrano. Che cosa significa?

2. Leggi e collega.

- | | |
|--|--|
| <p>a. Trovare lavoro è difficile perché</p> | <ul style="list-style-type: none"> • sui giornali, sui cartelli in strada, in internet, presso le agenzie di lavoro temporaneo. |
| <p>b. Gli annunci di lavoro si trovano</p> | <ul style="list-style-type: none"> • un iceberg: una parte visibile e una nascosta. |
| <p>c. Le possibilità di lavoro nascoste si scoprono attraverso</p> | <ul style="list-style-type: none"> • i posti di lavoro sono pochi e le persone che cercano occupazione sono tante. |
| <p>d. La ricerca del lavoro assomiglia a</p> | <ul style="list-style-type: none"> • le imprese hanno bisogno di assumere e i lavoratori hanno le professionalità che servono. |
| <p>e. Imprese e lavoratori si incontrano quando</p> | <ul style="list-style-type: none"> • il passaparola tra amici e conoscenti, l'iniziativa personale, la ricerca di contatti con artigiani e piccole imprese. |

3. Il mio primo lavoro.

Descrivi il tuo primo lavoro oppure il lavoro che pensi di trovare con più facilità.

.....

.....

.....

Parliamo un po' di te ...

- Qual è la prima cosa che hai fatto per cercare lavoro?
- Sai presentare le tue capacità professionali? Come fai?

SCHEDA 6

Lo statuto dei lavoratori

Lo Statuto dei lavoratori è una legge dello Stato italiano (legge n. 300 del 20 maggio 1970).

Difende la libertà e la dignità dei lavoratori, la libertà e l'attività sindacale sui luoghi di lavoro.

L'articolo 18 è importante: difende il lavoratore se il suo licenziamento non è giustificato, se è per motivi politici, sindacali o per discriminazione.

Il lavoratore può ricorrere in tribunale. Se il lavoratore ha ragione, il giudice può ordinare all'azienda di restituire il posto al lavoratore.

Attività

Leggi "Lo statuto dei lavoratori" e rispondi.

- Che cos'è lo Statuto dei lavoratori?
- Quali diritti difende lo Statuto dei lavoratori?
- Che cosa succede se un lavoratore è licenziato senza giusto motivo?
- Che cosa può fare un giudice contro i licenziamenti?

... e ora parliamo un po' di te

- Sai che cos'è il sindacato?
- Conosci qualche sindacato?
- Sei iscritto/a a un sindacato?
- Ti è capitato di essere stato licenziato/a? Quando?
- Esiste nel tuo paese d'origine una legge che difende i lavoratori e la libertà sindacale?



Parole da ricordare

sindacato: è l'organizzazione dei lavoratori; rappresenta gli interessi economici e professionali di varie categorie (tessili, metalmeccanici, impiegati, ...).

rappresentante sindacale: è la persona che rappresenta i lavoratori sul posto di lavoro.

assemblea sindacale: è una riunione di tutti i lavoratori.

piattaforma sindacale: è la lista delle richieste per il rinnovo del contratto di lavoro.

sciopero: i lavoratori non vanno a lavorare per protesta.

SCHEDA 7

Offerte di lavoro

A. COLF famiglia cerca, 5 mattine e 1 pomeriggio, max 45 anni; si richiede buona conoscenza lingua italiana, esperienza nei lavori domestici e nella preparazione dei pasti, residenza in Milano.
Cell. 881-6600419

B. PARRUCCHIERE cerca apprendiste/i con voglia di imparare, negozio in centro, si assicura formazione continua.
Tel. 041-4540915

C. CAMERIERE con esperienza cercasi; ristorante zona stazione centrale di Milano, buona conoscenza inglese, scuola alberghiera. Assunzione immediata.
Fax. 02-6690047, mail: info@cafpaizoide.it

D. PUB cerca ragazza per servizio al banco, max 30 anni, 5 giorni alla settimana, ore 9.00 -17.00, zona Città Studi Milano.
Tel. 02-70603005

F. FALEGNAME cercasi per piccola azienda, con diploma di scuola media inferiore, esperienza, patente B e auto propria. Assunzione tempo determinato, 36 ore settimanali.
Inviare il C.V. al Centro per l'Impiego, via Parigi n. 12- 20097 San Donato Milano

E. PER PULIZIE E STIRO cercasi aiuto in casa, signora anche straniera, 2 volte alla settimana.
Tel. 05-1993106

G. COMMESSA/O cercasi per negozio in Centro commerciale, anche primo impiego per lavoro part-time nei fine settimana e nei giorni festivi.
Tel.07- 3045308

Attività

1. Leggi le offerte di lavoro e completa la tabella.

TIPO DI LAVORO	LUOGO DI LAVORO	ORARIO SETTIMANALE	ALTRO
A. colf	casa	5 mattine 1 pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>
B.			<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>
C.			<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>

	TIPO DI LAVORO	LUOGO DI LAVORO	ORARIO SETTIMANALE	ALTRO
E.	colf	casa	5 mattine 1 pomeriggio	<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>
F.	<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>
G.	<ul style="list-style-type: none"> • esperienza <input type="checkbox"/> • contratto <input type="checkbox"/> • età <input type="checkbox"/> • curriculum <input type="checkbox"/> • titolo si studio <input type="checkbox"/> • italiano <input type="checkbox"/> • inglese <input type="checkbox"/>

2. Ti è capitato di leggere informazioni diverse da quelle in elenco? Quali?

.....

.....

.....

SCHEDA 8

Lettera di autocandidatura

Monza, 28 marzo 2013
Al Supermercato Essel
Via Lecco, 16
20900 Monza

Spett.le Ditta,

mi chiamo Anita Ranga, sono nata a Colombo il 14/08/77 e sono di nazionalità cingalese. Abito a Vimercate, sono sposata.

Chiedo di fare un colloquio di lavoro per addetta alla cassa. Ho il diploma di qualifica professionale come "Addetta alla contabilità". Ho frequentato un corso di 600 ore presso la Fondazione Clerici di Milano nell'anno 2004/05. Ho la Licenza media, presa in Sri Lanka e in Italia. Ho fatto diverse esperienze di lavoro:

- dal 01/04/99 al 30/04/01, operaia addetta al confezionamento frutta, presso "Essel", Desio.
- dal 01/12/02 al 15/01/04, addetta alla cassa e al banco presso "Supermercato Conad", Monza.

Resto a disposizione per ogni altra informazione.

Cordiali saluti.

Bani Ranga

Via Masaccio, 8 - Monza
Cell. 328.0720634

Attività

1. Leggi la lettera e rispondi alle domande.

- a. A chi è indirizzata la lettera?
- b. Chi scrive e che cosa chiede?
- c. Che titoli di studio ha Anita?
- d. Quali esperienze di lavoro ha già fatto Anita?

2. Completa la richiesta di colloquio con i tuoi dati.

Data

Al

via

Spett.le Ditta,

mi chiamo

sono nato/a a il

e sono di nazionalità

Abito a, ho/non ho la patente di guida.

Chiedo di fare un colloquio di lavoro per

Titoli di studio

.....

Esperienze di lavoro

.....

Ringrazio per l'attenzione.

Cordiali saluti.

Firma

Parliamo un po' di te ...

- Hai mai fatto una domanda di lavoro in Italia? E al tuo paese?
- Sai scrivere una domanda di lavoro?

SCHEDA 9

Proverbi e modi di dire sul lavoro

In Italia ci sono molti proverbi sul lavoro. Ecco alcuni esempi di vecchi proverbi.

Chi vuol provare le
pene dell'inferno,
cuoco d'estate e
muratore d'inverno.

Alla cuoca il fornello,
al pittore il pennello.

Molti cercano lavoro
in quel paese,
dove si fanno trenta
feste al mese.

Anche al tetto
più in regola
può mancare
una tegola.

Attività

Leggi i proverbi, confrontati con i compagni e l'insegnante per capire il significato. Lavorate in gruppo.

Parliamo un po' di te ...

- Ricordi un proverbio o un modo di dire sul lavoro nella tua lingua?
- Prova a spiegare il significato di uno o più proverbi ai tuoi compagni.

SCHEDA 10

**I colori dei mestieri**

*Io so i colori dei mestieri:
sono bianchi i panettieri,
s'alzano prima degli uccelli
e han farina nei capelli;
sono neri gli spazzacamini,
di sette colori son gli imbianchini;
gli operai dell'officina
hanno una bella tuta azzurrina,
han le mani sporche di grasso;
i fannulloni vanno a spasso,
non si sporcan nemmeno un dito,
ma il loro mestiere non è pulito.*

Gianni Rodari

Attività

1. Leggi "I colori dei mestieri" e segna Vero o Falso.

- | | | |
|---|---|---|
| a. I panettieri si alzano presto per andare a lavorare. | V | F |
| b. I panettieri hanno lo zucchero nei capelli. | V | F |
| c. Gli spazzacamini sono sempre puliti. | V | F |
| d. Gli imbianchini si sporcano solo di bianco. | V | F |
| e. I fannulloni si sporcano solo un dito. | V | F |
| f. Il lavoro dei fannulloni non è pulito. | V | F |

2. Abbina mestieri e colori.

- i panettieri
- gli spazzacamini
- gli operai
- gli imbianchini
- nero
- bianco
- azzurrino
- rosso, arancio, giallo, verde, blu, indaco, azzurro



Parole da ricordare

imbianchino: è l'operaio che imbianca e colora i muri.

fannullone: è la persona che non ha voglia di lavorare.

mestiere: è il lavoro manuale che si apprende con la pratica.

3. Confrontati con i compagni e discuti dell'affermazione "Il lavoro dei fannulloni non è pulito".

Poi scrivi una frase e spiega il significato.

.....

.....

.....

.....

.....

Parliamo un po' di te ...

- Conosci altri mestieri oltre a quelli nominati nella poesia?
- A quale colore ti fanno pensare?

SCHEDA 11

Se otto ore vi sembran poche¹

Sono tante le canzoni italiane di ieri e di oggi che parlano di lavoro. In alcune canzoni i lavoratori chiedono migliori condizioni di lavoro.

Un esempio è il canto delle mondine, le donne che all'inizio del '900 piantavano il riso e toglievano le erbacce dalle risaie. Lavoravano per 12 - 14 ore al giorno con i piedi e le gambe nei campi pieni di acqua. Oggi le mondine non ci sono più. Nelle risaie ci sono le macchine che piantano, puliscono e raccolgono il riso.

*Se otto ore vi sembran poche
Provate voi a lavorare
E sentirete la differenza
Di lavorare e di comandar.*

*E alle quattro della mattina
Con gli occhi stanchi dal giorno prima
E in fila verso una risaia
E già s'alza il canto della mondina.*

*Quaranta giorni a piedi nudi
Col capo chino sotto il sole
Quaranta giorni senza tornare
Tra le braccia del mio amore.*

*E a mani nude strappare ortiche
E a mani nude piantare il riso
Lo stesso riso che ogni sera
Hanno preparato per la cena.*



¹ Ascolto e comprensione della canzone, in alternativa lettura e comprensione del testo.

Attività

1. Leggi il testo della canzone italiana "Se otto ora vi sembran poche" e completa con la parola mancante.

40 giorni **risaie** **mattino** **8 ore** **campi di riso** **casa**

- a. Le mondine lavoravano nelle risaie.
- b. Il loro lavoro durava
- c. Le mondine non tornavano a, perché i campi erano lontani.
- d. Iniziavano a lavorare alle 4 del
- e. Con la loro canzone chiedevano di lavorare solo
- f. Oggi nelle ci sono le macchine per piantare e raccogliere il riso.

2. Descrivi il lavoro che fai o che ti piacerebbe fare.

(dove, quante ore, da solo/a in compagnia, ...)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Parliamo un po' di te ...

Hai ascoltato la canzone e hai letto il testo. Ora sai perchè il lavoro delle mondine era faticoso.

- Tu fai un lavoro faticoso?
- Perché è faticoso oppure perché non è faticoso?

Glossario del lavoro

- **CURRICULUM VITAE (CV)**
È la storia professionale di un lavoratore/lavoratrice. Contiene tutte le informazioni sugli studi e sulle esperienze di lavoro.
- **DOMANDA DI LAVORO O DOMANDA DI ASSUNZIONE**
È la lettera che serve per chiedere lavoro alle aziende private (industrie, laboratori artigiani, negozi ...) e pubbliche (comuni, province, scuole ...).
- **DATORE DI LAVORO**
Persona che offre il lavoro e che ha lavoratori dipendenti retribuiti.
- **LAVORO REGOLARE**
Lavoro con un contratto in regola registrato presso i Centri per l'Impiego e gli Istituti previdenziali (INPS, INAIL, ...).
- **LAVORO NERO o IRREGOLARE**
Lavoro senza contratto che non rispetta la legge. Chi lavora non è registrato presso i Centri per l'Impiego e gli Istituti previdenziali (INPS, INAIL, ENPALS, ...).
- **LAVORO SUBORDINATO O DIPENDENTE**
Lavoro svolto per conto di un datore di lavoro. Il datore di lavoro stabilisce il contratto, l'orario e la paga.
- **LAVORO AUTONOMO**
La persona organizza da sola la propria attività, non dipende da un datore di lavoro.
- **LAVORO A TEMPO DETERMINATO O A TERMINE**
Lavoro con una data di fine già stabilita.
- **LAVORO A TEMPO INDETERMINATO**
Lavoro che non ha una data di fine.

- **APPRENDISTATO**

Tipo di lavoro dipendente, che permette di raggiungere una professionalità in un certo settore. È rivolto soprattutto ai lavoratori giovani con almeno 15 anni di età.

- **FORMAZIONE-LAVORO**

È un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato per lavoratori di età tra 16 e 32 anni (non compiuti). La formazione lavoro permette di avere una qualifica professionale alla fine del periodo previsto nel contratto.

- **LAVORO PART-TIME**

È un lavoro dipendente con orario lavorativo inferiore al tempo pieno.

- **LAVORO A PROGETTO**

Lavoro legato a un progetto specifico; la fine del progetto segna la scadenza del contratto.

- **LAVORO TEMPORANEO (SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO O LAVORO INTERINALE)**

È un lavoro dipendente e temporaneo: una società assume la persona per un lavoro da svolgere in altre aziende. Il lavoratore resta dipendente e riceve lo stipendio della società che lo ha assunto e non dell'azienda dove lavora.

- **TELELAVORO**

È un lavoro svolto attraverso le tecnologie informatiche senza la presenza del lavoratore nel luogo tradizionale di lavoro (es. ufficio). Il telelavoro può essere svolto a casa, sul territorio o a distanza.

- **CONTRATTO AZIENDALE**

È un contratto interno che varia da un'azienda all'altra.

- **CONTRATTO COLLETTIVO**

È un contratto valido per i lavoratori dello stesso settore produttivo (tessile, sanitario, metalmeccanico ...) con stipendio e condizioni di lavoro uguali per tutti i dipendenti della stessa categoria.

- **CATEGORIA**

Insieme di lavoratori che la legge considera allo stesso modo, in base al lavoro che svolgono.

- **PENSIONE**

Somma periodica che il lavoratore riceve obbligatoriamente dallo Stato o da altri enti pubblici o privati, al termine del rapporto di lavoro per limiti di età.

- **CONTRIBUTI**

Tasse che il lavoratore paga per avere la pensione e l'assistenza sanitaria.

- **CONSULENZA**

Il lavoro di un esperto che viene pagato per dare un parere su qualcosa di specifico. Ad esempio un avvocato fa una consulenza legale, un architetto o un ingegnere fanno consulenze nel settore delle costruzioni.

- **PRESTAZIONE OCCASIONALE**

È un incarico per svolgere un lavoro in una particolare occasione (es: un servizio di guida turistica).

- **STAGE O TIROCINIO NON RETRIBUITO**

È un lavoro di apprendimento e di formazione che si svolge in azienda, presso un ente pubblico o un'organizzazione no-profit. Lo stage è molto utilizzato dagli studenti universitari. Lo stagista non ha diritto a retribuzione, contributi previdenziali, ferie, ecc.

Lo stage può essere interrotto dall'azienda o dallo stagista senza preavviso.

- **CENTRO PER L'IMPIEGO**

Offre servizi gratuiti per far incontrare chi dà e chi cerca lavoro: informazioni sul mondo del lavoro, formazione, orientamento, consulenza personalizzata, valutazione dei curriculum,

- **BUSTA PAGA**
Descrive tutte le voci della paga/retribuzione per il lavoro svolto.
- **FERIE**
Periodo di riposo retribuito che spetta a tutti i lavoratori.
- **PERMESSO BREVE**
Permesso di poche ore durante la giornata di lavoro.
- **LICENZIAMENTO**
Interruzione del contratto da parte del datore di lavoro.
- **PREAVVISO**
Comunicazione in cui il datore di lavoro avvisa il lavoratore che il contratto è sciolto. Anche il lavoratore può sciogliere il contratto con preavviso al suo datore di lavoro.
- **ORARIO DI LAVORO**
Orario durante il quale si svolge l'attività lavorativa.
- **TURNO**
Rotazione di persone che si danno il cambio quando il lavoro dura più di otto ore.

III

SERVIZIO SANITARIO E SALUTE

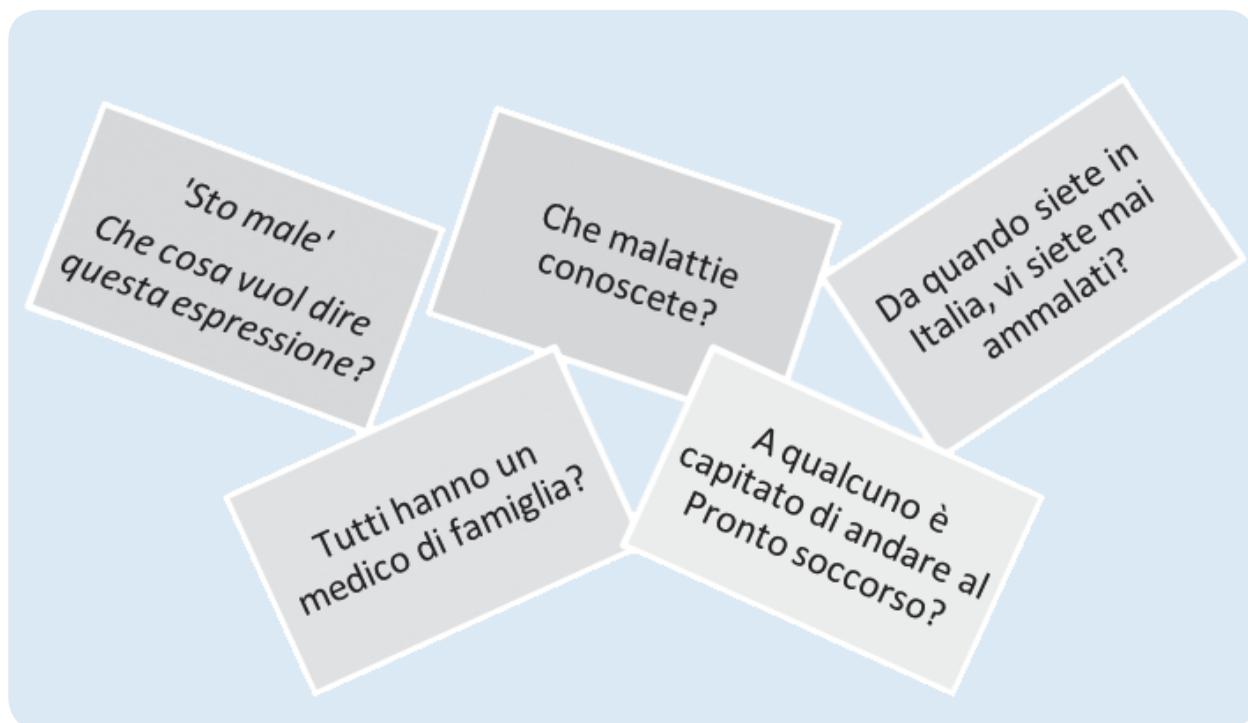
Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

Brainstorming su salute e malattie ¹

Attività

1. Rispondi a ognuna delle domande.



2. Scrivere le risposte su un cartellone.



¹ L'insegnante gestisce l'attività di brainstorming

SCHEDA 2

Oggi non sto bene

Amir Ciao, Fadi!

Fadi Ciao Amir, come stai?

Amir Oggi non sto bene, ho la febbre.

Fadi Perché non vai dal dottore?

Amir Costa troppo andare dal dottore.

Fadi Ma non hai il medico di base?

Amir Chi è il medico di base?

Fadi È il medico di famiglia, ti cura gratuitamente.

Amir Allora, che cosa devo fare per avere anch'io un medico di famiglia?

Attività

Ascolta o leggi il dialogo “Oggi non sto bene” e rispondi.

- Come sta Amir?
- Che malattia ha?
- È andato dal suo medico?
- Perché non è andato?
- Che cosa vuole sapere sul medico di base?

Parliamo un po' di te...

- Hai il medico di famiglia in Italia?
- È un dottore o una dottoressa?
- Come si chiama?
- Avevi un dottore nel tuo paese?
- Le visite erano gratuite o dovevi pagare?

SCHEDA 3

In farmacia

- Amir** Buongiorno, ho bisogno di uno sciroppo per la tosse.
- Farmacista** Ha la ricetta del medico?
- Amir** No, mi può consigliare lei?
- Farmacista** Sì ... ecco questo è un buon calmante.
- Amir** Ho anche la febbre ...
- Farmacista** Mi dispiace, non posso consigliare altre medicine. C'è bisogno della ricetta.
- Amir** Va bene, allora quanto costa lo sciroppo?
- Farmacista** 6 euro.

Attività

1. Ascolta il dialogo fra Amir e il farmacista e completa la frase.

- Amir non sta bene, ha la
- Ha chiesto consiglio al
- Ha comprato lo, ha pagato

2. Rispondi alle domande.

- Amir è andato in farmacia con la ricetta del dottore?
- Tutte le medicine si possono comprare senza ricetta?

Parliamo un po' di te...

- C'è una farmacia vicino a casa tua?
- È aperta tutti i giorni?
- Sai che cosa fare se hai bisogno di medicine la sera tardi o di notte?

Attività

3. Scrivi sotto a ogni immagine la parola corrispondente.

ricetta medica

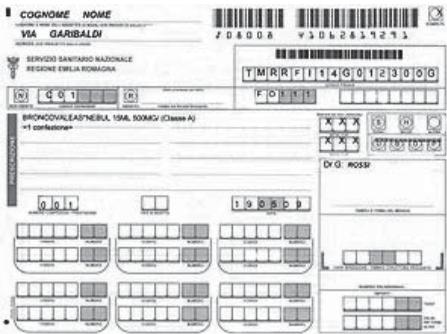
farmacista

medicine

tessera sanitaria

pediatra

medico di famiglia



pediatra

SCHEDA 4

Come avere assistenza medica in Italia

I cittadini stranieri hanno diritto a essere curati dal Servizio Sanitario Nazionale. Come gli italiani, hanno diritto ad avere una tessera sanitaria personale.

Per ottenere l'assistenza medica i cittadini stranieri devono fare l'iscrizione all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) più vicina nel Comune di residenza.

L'iscrizione è gratuita. Per l'iscrizione servono questi documenti:

- il passaporto o un altro documento di identità;
- il codice fiscale;
- il permesso di soggiorno;
- il certificato di famiglia per avere l'assistenza anche per il coniuge e i figli.
- l'iscrizione al Centro per l'Impiego, se disoccupato/a.

L'iscrizione all'ASL permette di scegliere il medico di base e il pediatra per i bambini con meno di 6 anni.

Il medico di base e il pediatra visitano in ambulatorio. Bisogna informarsi su giorni e orari di visita.

Attività

1. Leggi e collega.

- | | |
|---|---|
| a. Il SSN - Servizio Sanitario Nazionale garantisce | • l'assistenza sanitaria nel Comune di residenza. |
| b. La ASL Azienda Sanitaria Locale garantisce | • un ufficio della Provincia per il lavoro. |
| c. Il Centro per l'Impiego è | • l'assistenza sanitaria in Italia a tutti i cittadini, italiani e stranieri. |
| d. Il medico di base è | • Il medico dei bambini con meno di 6 anni. |
| e. Il pediatra è | • Il medico di tutta la famiglia scelto dal cittadino. |
- 

2. Leggi e inserisci la parola mancante.

assistenza sanitaria

certificato di famiglia

documento personale

comune di residenza

pediatra

centro per l'impiego

- a. I cittadini stranieri hanno diritto all' *assistenza sanitaria*
- b. Tutti devono fare l'iscrizione alla ASL nel
- c. Per fare l'iscrizione alla ASL serve il passaporto, il permesso di soggiorno, il codice fiscale e il
- d. Alle persone disoccupate la ASL chiede anche l'iscrizione al
- e. Dopo l'iscrizione alla ASL si può scegliere il medico di famiglia e il
per bambini con meno di 6 anni.
- f. La tessera sanitaria è un, tutti i componenti
della famiglia devono avere la tessera sanitaria.

SCHEDA 5

Medicine: gratis e a pagamento

Il Servizio Sanitario Nazionale divide le medicine per 'fascia'.

Nella Fascia A ha inserito le medicine essenziali per le malattie croniche e gravi.

Le medicine essenziali sono gratuite o hanno il pagamento di un ticket.

Nella Fascia C ha inserito le medicine per i disturbi più comuni, in questo caso le medicine sono interamente a pagamento.



Parole con significato simile I sinonimi

Hanno un significato simile:

**medico di base, medico di famiglia, dottore
ricetta medica, prescrizione medica, impegnativa
malattia, malanno, disturbo
medicina, medicinale**

Attività

Vero o Falso ?

- | | | |
|---|---|--------------|
| a. In Italia tutte le medicine sono gratuite. | V | X |
| b. Le medicine per le malattie gravi o sono completamente gratuite o hanno il ticket. | V | F |
| c. Le medicine per i disturbi più comuni sono sempre a pagamento. | V | F |
| d. Nella Fascia C sono inserite le medicine essenziali e per le malattie gravi. | V | F |

SCHEDA 6

Al pronto soccorso

- Wendy** Buongiorno.
- Infermiera** Buongiorno. Che cosa è successo?
- Wendy** Sono caduta dalla scala e ho un dolore fortissimo alla gamba destra, non posso camminare.
- Infermiera** La tessera sanitaria, per favore.
- Wendy** Ecco a lei ...
- Infermiera** Ora si siede, la chiamo io per il primo controllo dall'ortopedico.
- Wendy** Grazie.

Attività

1. Ascolta o leggi il dialogo “Al pronto soccorso” e completa le frasi.

gamba **pronto soccorso** **ortopedico** **scala**

- Wendy sta molto male, è caduta dalla
- Ha un dolore fortissimo alla
- È andata subito al
- L'infermiera chiama Wendy per il primo controllo con l'

2. ...ora rispondi.

- Che cosa chiede l'infermiera a Wendy?
- Wendy che cosa deve fare?

Parliamo un po' di te...

- Conosci il Pronto Soccorso della tua città?
- Sai qual è il numero di telefono per chiamare l'ambulanza?
- Il pronto soccorso è gratuito o si deve pagare il ticket?

Attività

3. Abbina ogni parola all'immagine corrispondente.

termometro

siringa

disinfettante

cerotto

benda

sciropo



disinfettante



Servizi di assistenza: prenotazioni, guardia medica e pronto soccorso

In caso di malattia, il **medico di famiglia**:

- offre le prime cure
- fa la diagnosi
- prescrive le medicine
- ordina altri controlli in ospedale, se necessario.

Il medico riceve in ambulatorio in giorni e orari precisi.

Se un suo paziente sta molto male il medico va a visitare il paziente a casa.

Se è necessaria una **visita specialistica**, il medico di famiglia scrive l'impegnativa, per fare la prenotazione.

L'**impegnativa** è necessaria anche per prenotare le visite specialistiche, le analisi e le radiografie, ecc...

Gli esami e le visite specialistiche si prenotano in ospedale o alla ASL presso gli sportelli del **C.U.P. (Centro Unico di Prenotazione)**. Si prenotano anche in alcune farmacie autorizzate.

Il **farmacista** può dare un consiglio su alcune medicine, ma non per tutte.

Il servizio di **guardia medica** offre aiuto quando l'ambulatorio del medico di famiglia è chiuso per riposo, ad esempio di sabato e domenica.

Il **Pronto Soccorso**, invece, offre aiuto in caso di emergenza (dolori forti, cadute, incidenti a casa e fuori ...) e funziona di giorno e di notte.

Per l'emergenza bisogna chiamare il numero verde 118, che invia un'ambulanza per il trasporto in ospedale.



Parole da ricordare

Le professioni mediche:

cardiologo: è il medico specialista del cuore.

oculista: è il medico specialista degli occhi.

chirurgo: è il medico che fa operazioni (al cuore, al fegato, ...).



Parole da ricordare

I controlli e le analisi:

visita specialistica: è la visita del cardiologo, dell'oculista, ...

radiografia: è l'immagine di parti interne del corpo a raggi X.

ecografia: è l'immagine di parti interne del corpo con ultrasuoni.

analisi mediche: sono le analisi del sangue, delle urine, ...

Attività

1. Per verificare se hai ben capito, completa le frasi.

- a. Quando non stai bene, prima di tutto chiami
- il 118 oppure vai direttamente al pronto soccorso.
- b. In caso di dolori forti, incidenti in casa e fuori chiami
- il medico di famiglia.
- c. Se stai male e l'ambulatorio del tuo medico è chiuso chiami
- agli sportelli C.U.P. della ASL, dell'ospedale o in alcune farmacie.
- d. Gli esami e le visite specialistiche si prenotano
- solo per alcune medicine.
- e. Il farmacista ti può dare consigli
- la guardia medica.

2. Trascrivi la parola secondo la definizione.

ambulanza

impegnativa

ricetta

rimedio

fare una diagnosi

visita specialistica

emergenza

- a. Mezzo di trasporto per malati e feriti gravi. *ambulanza*
- b. Situazione di pericolo per la salute.
- c. Capire i segni della malattia.
- d. Medicina, cura per guarire una malattia.
- e. Visita di un chirurgo, di un oculista, di un cardiologo,
- f. Serve per prenotare visite e analisi in ospedale.
- g. Serve per comprare le medicine indicate dal medico.

SCHEDA 8

Prova di verifica

Vero o Falso ?

- | | | |
|--|---|---|
| a. Il medico di base si sceglie in farmacia. | V | F |
| b. È obbligatorio iscriversi alla ASL per curarsi in Italia. | V | F |
| c. L'iscrizione all'ASL costa 50 euro. | V | F |
| d. I disoccupati non possono avere la tessera sanitaria. | V | F |
| e. Solo una persona in famiglia ha la tessera sanitaria. | V | F |
| f. In caso di malattia, i cittadini stranieri hanno diritto a essere curati come gli italiani. | V | F |
| g. Il medico di famiglia riceve nel suo ambulatorio, ma visita anche a casa. | V | F |
| h. Per un piccolo disturbo puoi chiedere al farmacista. | V | F |
| i. La guardia medica è disponibile tutti i giorni. | V | F |
| j. Il pronto soccorso serve per le emergenze. | V | F |

IV

I SERVIZI DEL COMUNE

Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

L'oratorio

Il cinema

Il museo

La biblioteca

Il centro sportivo

Il parco giochi

Anagrafe:

*residenza, carta d'identità,
stato civile,
nascita, matrimonio, ...*

Alloggi:

le case del comune ...

Servizi sociali:

*nido, mensa scolastica,
scuolabus, centri estivi,
mediazione linguistica*



Parole con significato simile Isinonimi

Comune, Municipio.
casa, alloggio, abitazione.

Attività

Osserva e rispondi.

- Che cosa rappresenta l'immagine?
- Come si chiamano gli uffici? Di che cosa si occupano?
- Che servizi ci sono per la cultura e il tempo libero?
- C'è qualche struttura per i bambini?

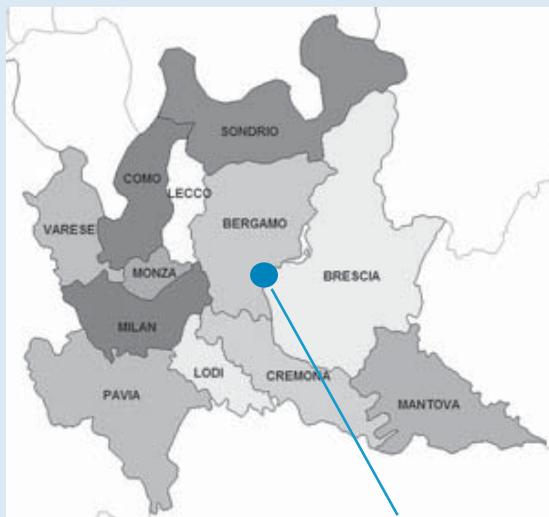
Parliamo un po' di te ...

- Com'è il tuo Comune? Sai quanti abitanti ci sono?
- Hai avuto difficoltà a utilizzare i servizi del tuo Comune?
Se sì, quali difficoltà?
- Come funziona il Comune al tuo paese? Di che cosa si occupa?

SCHEDA 2

Un Comune della Lombardia

Lissone è un comune della Lombardia, si trova a nord di Milano in provincia di Monza e Brianza.

**Lissone**

È una città con oltre 44.000 abitanti, conosciuta in Italia e all'estero per la produzione di mobili.

Lissone ha un importante Museo d'Arte Contemporanea e una nuova biblioteca civica.

Alle elezioni comunali del 2012 è stato eletto un sindaco donna.

Attività

Vero o Falso?

- | | | |
|---|---|---|
| a. Lissone è un Comune della Lombardia. | V | F |
| b. È una città in provincia di Milano. | V | F |
| c. Ha circa 10.000 abitanti. | V | F |
| d. È conosciuta in Italia e all'estero per la produzione di scarpe. | V | F |
| e. Ha un museo di Storia naturale. | V | F |
| f. Alle scorse elezioni è stato eletto un sindaco donna. | V | F |



Parole da ricordare

elezioni amministrative: con le elezioni amministrative i cittadini scelgono il sindaco e il consiglio comunale.

sindaco: il sindaco è a capo del Comune.

SCHEDA 3

All'ufficio anagrafe del comune

Nadia: Buongiorno! Vorrei un'informazione.

Impiegato: Buongiorno!

Nadia: Devo fare la carta d'identità ...

Impiegato: Qual è la sua nazionalità?

Nadia: Sono egiziana.

Impiegato: Allora deve portare il permesso di soggiorno, la vecchia carta d'identità e 3 foto a colori.

Nadia: Come devono essere le foto?

Impiegato: Devono essere tutte uguali, in formato tessera con sfondo chiaro e senza cappello o foulard ...

Nadia: Devo pagare?

Impiegato: Sì, la carta d'identità costa € 5,42.

Nadia: Va bene, ritorno domani con le foto e il permesso di soggiorno.
Arrivederci!

Impiegato: Arrivederci!

Attività

Ascolta o leggi il dialogo fra Nadia e l'impiegato e rispondi.

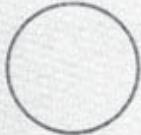
- Dove si trova Nadia? Con chi parla?
- Che cosa vuol sapere?
- Che cosa deve portare per fare la carta d'identità?
- Come devono essere le foto?

Parliamo un po' di te ...

- Anche nel tuo paese la carta d'identità si fa in Comune? Ci vogliono le foto?
- Nel tuo paese si paga per avere la carta d'identità?
- Hai già la carta d'identità italiana?

SCHEDA 4

La carta d'identità

Cognome..... Rossi	
Nome..... Andrea	
nato il..... 15/10/1980	
(atto n..... P..... S.....)	
a..... Bologna..... (.....BO.....)	
Cittadinanza..... Italiana	
Residenza..... Milano	
Via..... Giambattista Vico, 15	
Stato civile..... Stato libero	
Professione..... Idraulico	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura..... 1,79	Firma del titolare..... <i>Andrea Rossi</i> Milano..... il..... 23/03/2012..... IL SINDACO
Capelli..... castani	
Occhi..... castani	
Segni particolari.....	
Impronta del dito indice sinistro	
	



Parole da ricordare

foto formato tessera: una piccola foto del viso (40mm per 33mm).

connotati: le caratteristiche fisiche della persona.

contrassegni salienti: le caratteristiche fisiche più importanti della persona.

stato civile:

- coniugato/a (sposato/a)

- libero

- celibe (M)

- nubile (F)

- vedovo/a

Attività

1. Vero o Falso?

- | | | |
|--|---|---|
| a. Andrea è nato nel 1980. | V | F |
| b. Abita a Bologna. | V | F |
| c. Andrea non è sposato. | V | F |
| d. Andrea ha la cittadinanza italiana. | V | F |
| e. È alto m 1,80 e ha i capelli neri. | V | F |
| f. Andrea fa il meccanico. | V | F |

2. Completa la scheda con i tuoi dati.

Cognome	_____
Nome	_____
Nato il	_____
A	_____
Cittadinanza	_____
Residenza	_____
Via	_____
Stato civile	_____
Professione	_____
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	_____
Capelli	_____
Occhi	_____
Segni particolari	_____

Dati anagrafici e caratteristiche fisiche

La carta d'identità è un **documento personale**. L'ufficio anagrafe del Comune la rilascia ai cittadini residenti.

La carta d'identità contiene i dati anagrafici e la descrizione dell'aspetto fisico della persona.

I **dati anagrafici** sono: cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza, stato civile e professione.

Le **caratteristiche fisiche** sono: statura (altezza), colore di occhi e capelli, segni particolari.

La carta d'identità ha una **validità** di 10 anni.

Per i cittadini dell'Unione europea vale anche per l'espatrio e sostituisce il passaporto quando viaggiano nei paesi dell'Unione.

Per avere la carta d'identità, i minori con età 3 - 18 anni devono andare in Comune con i genitori. Per i minori la carta d'identità vale solo 5 anni.

4. Leggi il testo "La carta d'identità" e inserisci la parola mancante.

	genitori	paesi dell'Unione
5 anni	carta d'identità	caratteristiche fisiche

- Il Comune rilascia la carta d'identità ai cittadini residenti.
- Occhi e capelli sono
- La carta d'identità ha una validità di 10 anni, ma per i minori vale solo
- I minori con età 3 – 18 anni devono andare in Comune con i
- Soltanto i cittadini europei possono utilizzare la carta d'identità per viaggiare nei



Parole da ricordare

minori: parola che ha lo stesso significato di 'minorenni'.
Sono minori i bambini e i ragazzi che hanno meno di 18 anni.

Per saperne di più: www.europa.eu

SCHEDA 5

Servizi pubblici per tutti

I servizi pubblici sono rivolti a tutti i cittadini e riguardano la casa, scuola, la cultura, lo sport ...

Generalmente il Comune o la Regione dà la possibilità di avere un aiuto economico alle persone e alle famiglie che non possono pagare tutti i servizi per scuola, mensa, trasporto, casa.

Che cosa si deve fare per avere uno sconto sulla mensa scolastica dei bambini? Oppure che cosa serve per ottenere una casa popolare con un affitto adeguato al proprio reddito?

Bisogna informarsi e capire a quale ufficio rivolgersi: l'ufficio dirà che cosa si deve fare e quali documenti si devono portare.

Gli aiuti e le agevolazioni riguardano tutti: donne, studenti, giovani, anziani e persone disabili, famiglie, imprese, persone che hanno perso il lavoro ...

In genere per utilizzare i servizi pubblici è necessario presentare una domanda scritta.

Quando si chiede uno sconto o un aiuto è necessario anche indicare il proprio reddito.

Attività

1. Leggi il testo e completa ogni frase con la risposta corretta.

a. I servizi pubblici sono rivolti

ai cittadini italiani.

a tutti i cittadini.

b. I servizi pubblici sono offerti

solo dal Comune.

dal Comune e anche dalla Regione.

c. I servizi pubblici riguardano

la casa.

la casa, scuola, la cultura, lo sport ...

d. Possono avere un aiuto economico

soltanto le donne.

un po' tutti: donne, studenti, giovani ...

e. Per utilizzare i servizi

e avere uno sconto è necessario

fare una domanda.

fare una domanda scritta

e indicare il reddito.

La dichiarazione di nascita

SCHEDA 6

Amina e Nabil hanno appena avuto un bambino. In ospedale ricevono una lettera, scritta in italiano e in arabo, con le istruzioni per la dichiarazione di nascita.

Cari genitori,

vi ricordiamo che per fare la dichiarazione di nascita del vostro bambino o della vostra bambina avete diverse possibilità:

- entro 3 giorni potete venire presso il Centro nascita dell'ospedale;
- entro 10 giorni dovete andare all'ufficio di Stato Civile del Comune;
- se abitate in un altro Comune, potete fare la dichiarazione di nascita anche presso il vostro Comune di residenza.

Ricordate che dovete portare un documento d'identità e la dichiarazione di nascita rilasciata dall'ostetrica.

Se non siete sposati dovete presentarvi insieme, così il Comune può iscrivere in anagrafe il neonato/la neonata.

Auguri da parte dell'ospedale.

La Direzione

Attività

1. Leggi la lettera per Amina e Nabil e collega le frasi.

- | | | |
|---|---|---|
| <p>a. Amina e Nabil</p> <p>b. In ospedale ricevono</p> <p>c. Tutti i genitori devono fare</p> <p>d. Se i genitori non sono sposati devono</p> <p>e. Per fare la dichiarazione di nascita devono portare</p> |  | <ul style="list-style-type: none"> • una lettera scritta in arabo e in italiano. • presentarsi insieme in Comune. • hanno appena avuto un bambino. • un documento d'identità e la dichiarazione dell'ostetrica. • la dichiarazione di nascita. |
|---|---|---|



Parole da ricordare

genitori: la parola indica il padre e la madre.

neonato, neonata: la parola indica il bambino o la bambina appena nati.

ostetrica: è la persona specializzata che assiste la donna durante il parto.

SCHEDA 7

La biblioteca civica



Tutti i Comuni hanno una biblioteca civica che offre servizi gratuiti per i cittadini di ogni età.

In biblioteca tutti possono andare a leggere, studiare e trovare informazioni sui servizi e le attività culturali della città.

In molte biblioteche comunali si trovano anche libri, giornali e riviste in lingua straniera per i cittadini stranieri.

L'iscrizione alla biblioteca è gratuita e per avere la tessera basta il documento di identità.

Gli iscritti alla Servizio Bibliotecario possono prendere libri e riviste in prestito.

Il prestito è gratuito; di solito vale 30 giorni e si può rinnovare.

Attività

1. Leggi e segna le informazioni presenti nel testo.

- Tutte le biblioteche sono aperte fino alle 22 di sera.
- In biblioteca si trovano informazioni sui servizi e le attività culturali della città.
- Per prendere in prestito i libri si deve chiedere al personale della biblioteca.
- L'iscrizione alla biblioteca è gratuita.
- È possibile prendere in prestito i libri per più di 30 giorni.
- Dopo l'iscrizione la biblioteca consegna una tessera.
- In molte biblioteche si trovano libri in lingua per i cittadini stranieri.
- Se si perde il libro o la rivista in prestito si paga una multa.



Parole da ricordare

biblioteca civica: è una biblioteca che appartiene alla città.

prendere in prestito: ottenere qualcosa che poi deve essere restituito.

SCHEDA 8

Attività sportive per tutte le età

Nelle grandi città, ma anche nei piccoli Comuni, ci sono Centri che offrono corsi per molte attività sportive: nuoto, ginnastica, atletica ...

Ci sono corsi per bambini, ragazzi, adulti e per persone 'over 60'.

Tutti hanno bisogno di fare ginnastica per mantenersi in forma, ma anche per la cura di problemi fisici e la riabilitazione.

Generalmente i corsi si svolgono da fine settembre a maggio.

Le lezioni durano circa un'ora, possono essere una o due volte alla settimana. Gli orari di frequenza sono dal mattino fino alla sera. Questo permette a tutti di scegliere il giorno e l'ora preferiti, a seconda degli impegni familiari, scolastici o di lavoro.

A Milano le attività sportive sono organizzate da "Milanosport", una società del Comune che garantisce ottimi istruttori professionisti e collabora con le principali Federazioni Sportive Nazionali.

Attività

1. Leggi il testo e completa la frase con la risposta corretta.

- | | |
|---|---|
| <p>a. I centri sportivi organizzano</p> <p><input type="checkbox"/> corsi di ginnastica.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> corsi per numerose attività sportive.</p> | <p>d. Le lezioni durano</p> <p><input type="checkbox"/> 45 minuti.</p> <p><input type="checkbox"/> 1 ora.</p> |
| <p>b. I corsi per gli 'over 60' sono</p> <p><input type="checkbox"/> per adulti.</p> <p><input type="checkbox"/> per adulti con più di 60 anni.</p> | <p>e. Gli orari di lezione sono</p> <p><input type="checkbox"/> di mattino e sera.</p> <p><input type="checkbox"/> durante tutta la giornata.</p> |
| <p>c. Generalmente i corsi si svolgono</p> <p><input type="checkbox"/> tutto l'anno.</p> <p><input type="checkbox"/> da settembre a maggio.</p> | <p>f. "Milanosport" garantisce la qualità delle attività sportive grazie a</p> <p><input type="checkbox"/> istruttori professionisti.</p> <p><input type="checkbox"/> istruttori giovani.</p> |



Parole da ricordare

istruttore professionista: persona che insegna uno sport e fa questo lavoro per professione.

SCHEDA 9

Dylan e John sono due studenti filippini, abitano a Milano e frequentano il liceo scientifico. Oggi visitano il Museo della Scienza e della Tecnica per una ricerca su Leonardo da Vinci.

Dylan e John al museo

Dylan: Certo che è bello questo museo! Mi piace molto venire qui, anche quando non c'è una ricerca da fare ...

John: Io, invece, preferisco il Museo di Storia Naturale, mi interessa l'evoluzione degli esseri sulla terra.

Dylan: Oh, guarda qui c'è la mostra su Apple e Steve Jobs ...

John: Bello, vediamo che cosa c'è ...

Dylan: Sì, poi andiamo alla sezione su Leonardo da Vinci, ci sono i suoi disegni e 130 modelli della "Macchina volante" ...

John: Praticamente Leonardo già alla fine del '400 aveva progettato l'aereo!

Dylan: Che genio!

John: Su, ora prendiamo le cuffie per la visita guidata...

Attività

Leggi il dialogo tra Dylan e John e rispondi.

- Chi sono Dylan e John?
- Dove si trovano? Che cosa devono fare?
- Che cosa piace a John?
- Che cosa piace a Dylan?
- Che cosa dicono su Leonardo da Vinci?



Parole da ricordare

storia naturale: la storia naturale riguarda gli esseri e gli oggetti presenti sulla terra, le piante, gli animali e i minerali

evoluzione: la parola indica le trasformazioni successive degli esseri umani, delle piante, degli animali ...

Parliamo un po' di te ...

- Ti piace visitare i musei?
- Che cosa ti interessa? La pittura, la scienza, la storia naturale ...?
- Conosci qualche museo italiano?
- Qual è il museo più importante del tuo paese? Dove si trova?

V

LA REPUBBLICA ITALIANA

Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

L'Italia è una Repubblica



Attività

1. Leggi le informazioni e trascrivi la domanda corretta.

Che cosa vuol dire Repubblica?

Repubblica significa "cosa pubblica", è una forma di Stato.

Hanno deciso i cittadini nel 1946, quando hanno votato e hanno scelto tra monarchia e repubblica.

La Repubblica italiana è democratica, perchè i cittadini eleggono i loro rappresentanti al Parlamento.

È scritto nella Costituzione, la legge più importante dello Stato.

Il lavoro è importante per la dignità della persona e il progresso di tutto il paese.

A capo dello Stato c'è il Presidente della Repubblica.

2. Inserisci la parola mancante.

repubblica democratica

legge

progresso

lavoro

referendum

rappresentanti

- L'Italia è una repubblica democratica.
- I cittadini eleggono i loro al Parlamento.
- La Costituzione dice che la Repubblica è fondata sul
- La Costituzione è la più importante dello stato.
- Il lavoro è importante per la dignità della persona e il di tutto il paese.
- L'Italia è diventata una repubblica nel 1946 con un



Parole da ricordare

eleggere: significa 'scegliere' una persona per un determinato compito.

rappresentante al parlamento: è una persona eletta che rappresenta il popolo al parlamento.

referendum popolare: con il referendum i cittadini votano per fare scelte importanti, come ad esempio per scegliere tra 'monarchia' e 'repubblica'.

principi fondamentali: sono i valori più importanti per il popolo italiano.

Parliamo un po' di te ...

- Che forma di Stato ha il tuo paese? È una repubblica? ... una monarchia?
- Come si chiama il capo dello Stato nel tuo paese?
- Hai mai votato nel tuo paese? Quando, per eleggere chi?
- Qual è la legge più importante dello Stato nel tuo paese?
- Quali sono i principi fondamentali?

SCHEDA 2

I poteri dello Stato

Il Parlamento: potere legislativo



È composto da Senato e Camera.

Il Governo: potere esecutivo



Governo Italiano

*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione*

È composto dal presidente del consiglio e dai ministri.

La Magistratura: potere giudiziario



È composta dai magistrati e dai giudici che fanno le indagini e i processi.

La separazione dei poteri:

la **Costituzione** stabilisce la separazione dei poteri:

il **Parlamento** fa le leggi (potere legislativo).

il **Governo** applica e modifica le leggi (potere esecutivo).

la **Magistratura** amministra la giustizia (potere giudiziario).

Ogni 5 anni ci sono le elezioni politiche per rinnovare il Parlamento e il Governo .

Se il Governo non ottiene la fiducia in Parlamento, cade. Si deve votare di nuovo senza aspettare 5 anni.

Ogni 7 anni il Parlamento elegge il Presidente della Repubblica.

Attività

1. Leggi "I poteri dello Stato", "La separazione dei poteri" e rispondi. In gruppo.

- Quali sono i poteri dello Stato in Italia?
- Chi fa le leggi?
- Chi applica e modifica le leggi?
- Chi amministra la giustizia?
- Conosci il nome del Presidente della Repubblica italiana?
- Ci sono differenze con il tuo paese? Quali?

2. Leggi e inserisci la parola mancante.

camera poteri governo giudiziario presidente della repubblica

senato giudici ministri parlamento fiducia

- La Costituzione stabilisce la separazione dei poteri
- I poteri dello Stato sono: legislativo, esecutivo e
- Ogni 7 anni il Parlamento elegge il
- Ogni 5 anni i cittadini vanno a votare per rinnovare e
- Il Parlamento è composto da e
- Il Governo è composto dal Presidente del Consiglio e dai
- Per governare il Presidente del Consiglio ha bisogno della in Parlamento.
- La magistratura è composta da

SCHEDA 3

La Festa e i simboli della Repubblica

Il 2 giugno 2012 il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo videomessaggio agli italiani ha incominciato il discorso con queste parole. “Il più cordiale augurio a tutti gli italiani in questo giorno anniversario della nascita della Repubblica, che è la nostra casa comune”.



L'immagine mostra i simboli della Repubblica italiana:

- una scritta con la parola 'Costituzione'
- una fascia con i colori della bandiera italiana
- la stella come simbolo della tradizione
- la ruota come simbolo del lavoro
- i rami d'ulivo e di quercia, simboli del paesaggio italiano.

Nell'immagine c'è anche il monumento di Giuseppe Garibaldi a cavallo, l'eroe che ha combattuto per l'Unità d'Italia (1861).

Attività

Leggi il testo " La festa e i simboli della Repubblica" e segna Vero o Falso.

- | | | |
|---|---|---|
| a. Il 2 giugno in Italia si ricorda la nascita della Repubblica. | V | F |
| b. Nel 2012 il Presidente della Repubblica ha fatto gli auguri agli italiani con un videomessaggio. | V | F |
| c. Nell'immagine c'è una bandiera. | V | F |
| d. Nell'immagine c'è una ruota che rappresenta il lavoro. | V | F |
| e. Nell'immagine c'è una stella come simbolo di libertà. | V | F |
| f. Tra i simboli ci sono rami di quercia e ulivo. | V | F |
| g. L'immagine mostra il monumento di Giuseppe Garibaldi in piedi. | V | F |
| h. Giuseppe Garibaldi ha combattuto per l'Unità d'Italia. | V | F |

Roma e le sedi delle istituzioni italiane



Palazzo del Quirinale (fine 1500)

Presidente della Repubblica

Palazzo Montecitorio
(fine 1600 inizio 1700).

Camera dei deputati



Palazzo Chigi (1562).

Sede del governo



Palazzo Madama (1500).

Senato

Quirinale, Palazzo Madama, Montecitorio ...

Il Quirinale, Montecitorio, Palazzo Chigi, Palazzo Madama si trovano a Roma e sono le sedi istituzionali della Repubblica italiana.

Roma è la capitale d'Italia e, oltre a questi antichi palazzi, possiede un patrimonio architettonico, storico e culturale conosciuto in tutto il mondo.

Il simbolo di Roma è il Colosseo (80 d.c.), un monumento che fa parte delle 7 meraviglie del mondo.



Parole da ricordare

sedi istituzionali: sono le sedi delle Istituzioni più importanti dello Stato.

patrimonio: è l'insieme dei beni.

architettura: è l'arte di progettare palazzi, strade, ponti ...

Attività

1. Osserva le immagini, leggi il testo e rispondi.

In gruppo.

- Perché sono importanti i palazzi che vedi nell'immagine?
- Dove si trovano?
- Qual è la residenza del Presidente della Repubblica?
- Qual è la sede del Governo? ... e quella del Parlamento?
- Sono palazzi antichi o moderni?
- Dove si trova la residenza del capo dello stato del tuo paese?
- È antica o moderna?
- Qual è il monumento storico più importante del tuo paese?

2. Collega le frasi.

- | | |
|---|-----------------------------------|
| a. Il Quirinale è la residenza del | • antichi palazzi di Roma. |
| b. Le sedi di governo e parlamento sono | • Presidente della Repubblica. |
| c. Roma possiede un grande patrimonio | • storico, artistico e culturale. |
| d. Il Colosseo, simbolo di Roma, è una | • conosciuto in tutto il mondo. |
| e. Il patrimonio storico e culturale italiano è | • delle 7 meraviglie del mondo. |

3. Parla dei monumenti storici italiani che conosci. In gruppo.

- Che cosa rappresentano?
- Dove si trovano?

4. Prendi nota dei monumenti descritti da te e dai tuoi compagni e compila la tabella.

monumento	dove si trova	che cosa rappresenta/ che funzione ha oggi
Palazzo Marino	Milano	sede del Comune

La Costituzione italiana

La Costituzione italiana è composta di 138 articoli ed è suddivisa in due parti. La prima parte contiene i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini. La seconda parte descrive l'ordinamento dello stato: spiega come funziona, chi fa leggi, chi le fa rispettare.

Ecco alcuni esempi di diritti e doveri.

Diritti

I cittadini:

- sono tutti uguali di fronte alla legge; per la legge non è importante il sesso, la razza, la lingua, la religione ...
- sono liberi di esprimere le proprie idee, di partecipare alla vita sociale e politica, di viaggiare ...
- sono liberi di seguire la religione che vogliono;

Doveri

I cittadini:

- devono rispettare le leggi;
- devono pagare le tasse per far funzionare lo stato (sanità, scuola, trasporti, difesa ...);
- devono educare e far studiare i figli;
- devono eleggere i rappresentanti al Parlamento;

In Italia, fino a questo momento, i cittadini stranieri non possono votare alle elezioni nazionali.

L'Articolo 1 della Costituzione afferma:

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.”



Parole da ricordare

ordinamento: l'insieme di regole che fanno funzionare lo Stato.

sovranità: 'potere e autorità' di uno Stato.

Donne e lavoro

L'Art. 37 della Costituzione afferma:

“La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.

Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. ...”

Grazie a questo articolo della Costituzione, uomini e donne che fanno lo stesso lavoro hanno diritto ad essere pagati nello stesso modo.

Inoltre, le leggi sul lavoro proteggono la donna in gravidanza e tutelano la cura dei figli e della famiglia.

Quando una donna aspetta un figlio e svolge lavori pesanti o pericolosi può restare a casa prima del tempo previsto e ricevere ugualmente la retribuzione.

Dopo la nascita, la madre ha diritto a chiedere permessi dal lavoro per la cura del figlio, fino all'età di 8 anni.



Parole con significato simile I sinonimi

retribuzione, stipendio, salario, paga.

adempimento, realizzazione, svolgimento.

assicurare, garantire, offrire.

consentire, permettere.

spettare, avere di diritto.

tutelare, proteggere.

affermare, dire.

Attività

1. Collega il verbo con il nome corrispondente.

- | | |
|--------------|-----------------|
| • garantire | • tutela |
| • proteggere | • realizzazione |
| • realizzare | • garanzia |
| • retribuire | • protezione |
| • tutelare | • retribuzione |
-

2. Leggi il testo "Donne e lavoro" e segna vero o falso.

- | | | |
|---|---|---|
| a. Secondo la Costituzione le donne lavoratrici hanno gli stessi diritti dei lavoratori uomini. | V | F |
| b. La paga delle lavoratrici è più bassa di quella dei loro colleghi uomini. | V | F |
| c. Una donna che lavora deve avere condizioni che le permettono di seguire la famiglia e i figli. | V | F |
| d. Una donna in gravidanza che fa un lavoro pesante non può restare a casa prima del tempo. | V | F |
| e. Una lavoratrice può ottenere un permesso per curare i figli fino a 3 anni di età. | V | F |

3. Leggi il l'Art. 37 della Costituzione italiana e scrivi un tuo pensiero a riguardo.

Parliamo un po' di te ...

Nel tuo paese:

- Ci sono leggi che tutelano la donna che lavora?
- Le donne guadagnano come gli uomini, se fanno lo stesso lavoro?
- Ci sono leggi che facilitano la donna che lavora alla cura della famiglia e dei figli?

La Magistratura



La Magistratura è autonoma dagli altri poteri dello Stato (Governo e Parlamento) e ha il compito di amministrare la giustizia.

I magistrati (giudici) giudicano e puniscono i cittadini che non rispettano la legge.

In caso di processo la Costituzione stabilisce che il cittadino ha sempre diritto a difendersi. Se c'è una condanna, la pena non può essere contraria al senso di umanità.

La pena deve servire a ri-educare la persona che ha sbagliato.



Le parole e i contrari.

- | | |
|----------------|---------------|
| • autonomo/a | dipendente |
| • contrario/a | favorevole |
| • condannato/a | assolto/a |
| • condanna | assoluzione |
| • difesa | accusa |
| • condannare | assolvere |
| • difendere | accusare |
| • sospettare | avere fiducia |

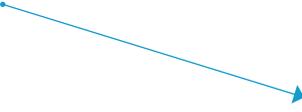
Attività

1. Osserva l'immagine, leggi il testo 'La magistratura' e rispondi.

In gruppo.

- Quali sono i simboli della giustizia che vedi nell'immagine?
- Come si chiama il potere dello stato che amministra la giustizia?
- Sai dire che cos'è un reato?
- Che cosa dice la Costituzione italiana sulla condanna e sulla pena?

2. Collega i contrari.

- assoluzione
 - difesa
 - contrario
 - sospettato
 - accusa
 - non sospettato
 - condanna
 - a favore di ...
- 

3. Leggi il testo "La Magistratura" e osserva l'immagine.

Completa la frase con la risposta corretta.

- In Italia un simbolo di giustizia è:
 - la stella.
 - la bilancia.
- La Magistratura è un:
 - potere che dipende dal Governo.
 - potere autonomo.
- Un cittadino è sospettato quando:
 - c'è un dubbio sul suo comportamento di fronte alla legge.
 - c'è fiducia sul suo comportamento di fronte alla legge.
- I giudici fanno un processo per:
 - assolvere o condannare il cittadino sospettato.
 - solo per condannare il cittadino sospettato.
- In caso di condanna, la Costituzione dice che:
 - la pena non può essere contraria al senso di umanità.
 - la pena non può essere leggera.

Parliamo un po' di te ...

Nel tuo Paese:

- Come si rappresenta la giustizia?
- Quali sono i simboli?

Ci sono differenze importanti nelle pene per i condannati fra l'Italia e il tuo Paese?

VI

L'ITALIA NELL'UNIONE EUROPEA

Percorsi di cittadinanza

SCHEDA 1

L'Europa geografica e l'Unione Europea

L'Europa geografica



Dal punto di vista geografico l'Europa è un continente formato da 45 Stati indipendenti.

Londra, Berlino, Parigi, Roma, Madrid, Vienna, Bruxelles, Lisbona, Amsterdam, Copenhagen sono alcune delle più importanti capitali europee.

In Europa ci sono circa 731.000.000 abitanti e si parlano più di 70 lingue diverse.

L'Unione Europea



Dal punto di vista economico e politico, invece, l'Unione europea è composto da 27 Stati democratici, detti paesi membri.

La sua storia inizia nel 1950, quando sei stati - Italia, Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo e Paesi bassi - decidono di collaborare per la pace, per la sicurezza e lo sviluppo economico e sociale.

Nell'Unione ci sono 500.000 di abitanti e 23 lingue ufficiali.

Attività

1. Leggi i due testi e rispondi. In gruppo.

- Che differenze ci sono fra le due carte geografiche?
- Avevi già sentito parlare dell'Unione europea? Sapevi che cos'era?
- Sai dire perché è nata l'Unione?
- Quali sono i paesi che ne fanno parte?
- Sai spiegare che cosa significa 'paese democratico'?
- I cittadini residenti nei paesi dell'Unione hanno dei vantaggi? Secondo te, quali?

2. Inserisci la parola mancante.

stati democratici

stati indipendenti

paesi fondatori

sviluppo economico

lingue ufficiali

pace

- L'Europa geografica è formata da 47 stati indipendenti
- L'Unione europea è formata da 27 _____
- Nell'Unione europea si parlano 23 _____
- L'Unione europea è nata quando alcuni stati hanno deciso di collaborare per la _____ e lo _____ comune.
- L'Italia è uno dei sei _____ dell'Unione europea.

3. Rileggi i testi 'Europa geografica e 'Unione europea' e completa le frasi.

- Le due carte geografiche sono diverse perché una indica _____ e l'altra indica _____
- Londra, Parigi, Berlino sono alcune delle più importanti _____
- I 27 stati democratici dell'Unione sono detti _____

Parliamo un po' di te ...

- Conosci qualche capitale europea? Quale?
- In quale città europea ti piacerebbe vivere?

SCHEDA 2

I simboli dell'Unione europea



1. La bandiera europea è composta da 12 stelle dorate in cerchio su sfondo blu.

Le stelle e il cerchio sono simboli di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa.

Ogni stato conserva anche la propria bandiera.



2. L'inno ufficiale dell'Unione europea si intitola **Inno alla gioia**: è solo musica, senza parole.

L'inno vuole celebrare valori e idee comuni, non sostituisce gli inni nazionali.

È stato scritto nel 1823 dal musicista tedesco Ludwig van Beethoven, uno dei più grandi compositori di musica classica in Europa e nel mondo.



3. La Festa dell'Europa si celebra il 9 maggio di ogni anno.

Questa data segna l'inizio del processo d'integrazione europea.

Il 9 maggio 1950 il ministro francese Schuman presenta il piano di cooperazione economica tra paesi europei.

La data coincide anche con la fine della seconda guerra mondiale.



4. "Unita nella diversità" è il motto dell'Unione europea. Indica l'impegno degli stati membri a lavorare insieme per la pace e il benessere comune, senza rinunciare alla diversità di culture, lingue e tradizioni di ciascun paese.

Attività

1. Leggi il testo 'I simboli dell'Unione europea' e segna Vero o Falso.

- | | | |
|---|---|---|
| a. Nell'Unione europea gli Stati non hanno più le bandiere nazionali. | V | F |
| b. Nella bandiera dell'Unione le stelle e il cerchio sono simboli della diversità dei popoli. | V | F |
| c. L'inno ufficiale dell'Unione è stato scritto da un musicista tedesco. | V | F |
| d. L'Inno alla gioia' non ha parole, è solo musica. | V | F |
| e. Beethoven è considerato uno dei più grandi compositori di musica classica, in Europa e nel mondo. | V | F |
| f. La data del 9 maggio vuole ricordare l'inizio dell'integrazione europea. | V | F |
| g. 'Unita nella diversità' significa che tutti gli Stati dell'Unione europea sono uguali. | V | F |
| h. 'Unita nella diversità' significa che nell'Unione europea gli Stati membri collaborano per il bene comune, anche se sono diversi per lingua, cultura e tradizioni. | V | F |



Parole da ricordare

unita: significa 'concorde', 'alleata'.

motto: è la frase scelta per rappresentare una comunità, un gruppo

uguaglianza: è la condizione di cose o persone che hanno uguale valore.

diversità: è la condizione di cose o persone non uguali né simili.

2. Completa le frasi.

a. I simboli dell'Unione europea sono:.....

b. La storia dell'Unione europea incomincia nel 1950, quando alcuni Stati decidono di

SCHEDA 3

Le radici dell'Unione europea



Gli Stati membri fondatori: Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi.

La storia dell'Unione europea incomincia alla fine della seconda guerra mondiale, quando nasce l'idea di non voler più ripetere in futuro guerre e distruzioni.

Il 18 aprile 1951 sei paesi firmano un trattato economico per gestire insieme le industrie del carbone e dell'acciaio. In questo modo nessuno Stato poteva costruire armi da usare contro gli altri.

Attività

1. Leggi il testo e rispondi. In gruppo

- Da quale idea nasce l'Unione europea?
- Che cosa succede il 18 aprile del 1951?
- Perché alcuni Stati europei decidono di gestire insieme le industrie del carbone e dell'acciaio?
- Quali sono i paesi fondatori dell'Unione europea?

2. Completa le frasi.

- I paesi fondatori dell'Unione europea sono
 - L'idea dei paesi fondatori era quella di non ripetere
 - Il 18 aprile 1951 sei paesi decidono di gestire insieme le industrie
- In questo modo, collaborando, nessun paese poteva più costruire

L'Unione europea e la Carta dei diritti fondamentali

La Carta riunisce in un unico documento i diritti fondamentali della persona, che sono scritti in numerose leggi nazionali e in convenzioni internazionali, come quelle ONU sui diritti umani.



• Nel 1999 L'Unione europea adotta la **Carta dei diritti fondamentali**, valida per tutti i cittadini dei paesi membri.



• La Carta riconosce ai cittadini residenti dell'UE **diritti personali, civili, politici, economici e sociali**.

• Le **leggi dell'Unione europea** sono chiaramente ispirate ai diritti fondamentali.

I diritti:

- dignità della persona
- **rispetto**
- libertà di pensiero
- giustizia
- **CONTRATTO DI LAVORO**
- salute
- *diritto di voto*
- ISTRUZIONE
- libertà religiosa
- **informazione**

Attività

1. Leggi il testo Unione europea e Carta dei diritti fondamentali e rispondi.

In gruppo.

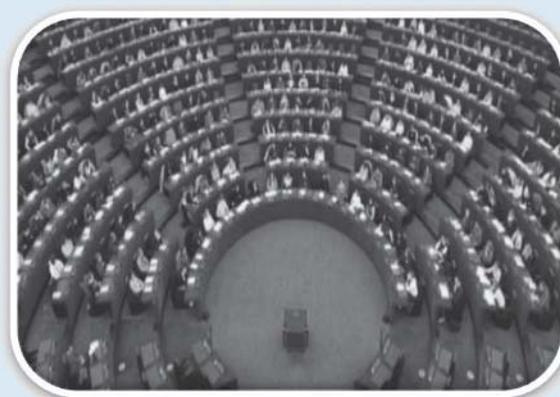
- a. Che cos'è la Carta dei diritti europea?
- b. Quando è stata adottata?
- c. Quale tra i diritti elencati ti sembra più importante?
- d. Hai pensato ad altri diritti fondamentali? Quali?

Per saperne di più

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - www.onuitalia.it

SCHEDA 5

L'Unione europea: regole e funzionamento



1. Che cosa fa l'Unione europea?

1. L'Unione europea **decide le "regole comuni"**. Le **leggi** dell'Unione europea sono **valide in tutti i paesi membri**.

2. L'Unione europea funziona attraverso:

- il **Parlamento europeo**: è composto da 753 parlamentari. I cittadini dei paesi membri eleggono i loro rappresentanti ogni 5 anni. Il Parlamento approva leggi, i paesi membri le accolgono e le applicano nei loro stati.
- la **Commissione europea**: è composta da 26 commissari e 1 presidente, è l'organo di governo, fa le leggi e rappresenta l'Unione a livello internazionale.
- il **Consiglio dell'Unione**: è composto da un ministro per ogni stato membro, la presidenza è a rotazione e cambia ogni 6 mesi. Il Consiglio dell'unione, vota insieme al Parlamento il bilancio dell'UE, gestisce la politica estera e la sicurezza comune.

2. Come funziona?

Attività

1. Leggi e rispondi. In gruppo.

- Che cosa fa l'Unione europea?
- Come funziona l'Unione europea?
- Chi elegge i rappresentanti in parlamento?
- Chi fa le leggi?
- Chi deve applicare le leggi europee?
- Chi rappresenta l'Unione europea a livello internazionale?

2. Inserisci la parola mancante.

cittadini

governo

bilancio

stati membri

parlamento europeo

leggi

- L'Unione europea decide le regole comuni a tutti gli stati membri
- L'Unione funziona attraverso la Commissione, il Consiglio e il _____
- Il Parlamento europeo è composto dai rappresentanti dei _____ di tutti i paesi dell'Unione europea.
- Ogni paese dell'Unione deve applicare le _____ approvate dal Parlamento.
- La Commissione europea è l'organo di _____ dell'Unione.
- I ministri dei paesi membri, presenti nel Consiglio dell'Unione, approvano il _____ e decidono quante risorse economiche mettere a disposizione.



Parole da ricordare

ministro: la parola indica una persona che fa parte del governo.
Es. ministro del lavoro, dell'istruzione, dell'economia

bilancio: la parola indica la disponibilità delle risorse economiche.

SCHEDA 6

L'Unione europea: cittadinanza e obiettivi comuni



3. Quali vantaggi hanno i cittadini europei?

3. I cittadini europei *viaggiano liberamente da un paese all'altro*, perchè nell'Unione non ci sono più frontiere. Possono *studiare e lavorare* in tutti i 27 paesi, hanno una moneta comune, *l'euro*.

4. I 27 stati hanno deciso di collaborare per *proteggere l'ambiente e la salute dei cittadini*; per combattere la *criminalità e il terrorismo*; per *migliorare* le condizioni di vita nelle *regioni più povere*.



4. Perché 27 stati hanno deciso di collaborare?



Parole da ricordare

ambiente: la parola indica l'insieme della natura e degli esseri viventi.

Attività

1. Leggi il testo "L'Unione europea" e rispondi. In gruppo.

- Quali vantaggi hanno i cittadini dell'Unione europea?
- Quale di questi vantaggi ti sembra più importante degli altri?
- Che cosa vogliono proteggere gli Stati dell'Unione?
- Che cosa vogliono combattere gli Stati dell'Unione?
- Che cosa vogliono migliorare gli Stati dell'Unione?

2. Vero o Falso?

- | | | |
|--|---|---|
| a. I cittadini dei 27 paesi dell'Unione europea non possono viaggiare liberamente da un paese all'altro. | V | F |
| b. Tra i 27 paesi dell'Unione sono rimaste le frontiere. | V | F |
| c. Nell'Unione circola una moneta unica, l'euro. | V | F |
| d. I cittadini dell'Unione possono studiare e lavorare in tutti e 27 paesi senza problemi. | V | F |
| e. I paesi membri dell'Unione non collaborano per proteggere ambiente e salute dei cittadini. | V | F |
| f. L'Unione cerca di migliorare le condizioni di vita delle regioni più povere. | V | F |

4. Come si vive nei paesi dell'Unione europea? Scrivi un tuo pensiero.

.....

.....

.....

.....

.....

Parliamo un po' di te ...

- Nel tuo paese ci sono iniziative politiche per proteggere l'ambiente e la salute dei cittadini? Quali sono?

SCHEDA 7

1. Samah racconta

Sono arrivata in Italia dall'Egitto tre anni fa per stare insieme a mia sorella. Ho fatto subito la richiesta di permesso di soggiorno.

Quando ho avuto il permesso di soggiorno sono andata all'Ufficio Anagrafe del Comune di Milano per richiedere la residenza.

Ora ho la carta di identità italiana.

Sono una cittadina extra-comunitaria e il mio permesso di soggiorno scade fra sei mesi.

Se voglio rimanere in Italia devo chiedere il rinnovo del permesso di soggiorno.

2. Joana racconta

Sono in Italia da pochi mesi, abito e lavoro a Milano.

Vengo dalla Romania, sono una cittadina straniera ma per vivere in Italia non devo chiedere il permesso di soggiorno.

La Romania è uno dei paesi dell'Unione europea e io sono una cittadina comunitaria.

I cittadini e le cittadine comunitari possono vivere e lavorare in tutti gli Stati dell'Unione europea.

Quando sono arrivata a Milano sono andata all'Ufficio Anagrafe del Comune per richiedere la residenza e per fare la carta di identità italiana. Ora posso anche votare alle elezioni comunali per scegliere il sindaco della città dove vivo.

Attività

1. Leggi le storie di Samah e Joana.

Segna a chi si riferiscono le informazioni in tabella.

Samah, egiziana	Ioana, romena	
X	X	• è una cittadina straniera che vive in Italia.
		• è una cittadina comunitaria.
		• è una cittadina extra-comunitaria.
		• per vivere in Italia deve chiedere il permesso di soggiorno.
		• deve iscriversi all'anagrafe del comune di residenza per ottenere la carta di identità italiana.
		• può votare alle elezioni comunali nel suo comune di residenza.

SCHEDA 8

L'Unione europea e l'integrazione dei cittadini stranieri



- In tutti gli stati membri dell'Unione europea ci sono molti cittadini stranieri extracomunitari che arrivano in Europa per lavorare o studiare.
- L'Unione europea dà finanziamenti agli stati membri per favorire l'integrazione dei cittadini extracomunitari.
- Con i finanziamenti dell'Ue vengono realizzati, per esempio, corsi di lingua, corsi di formazione professionale, guide per conoscere come funzionano la scuola, i servizi per la salute o i servizi per il lavoro.

Attività

1. Leggi e rispondi. Che cosa ti piace e che cosa non ti piace dell'Unione europea?

Mi piace ...

1.
2.
3.
4.
5.
6.

Non mi piace ...

1.
2.
3.
4.
5.
6.

SCHEDA 9

Il "permesso unico" per i lavoratori extra-comunitari

Il 13 dicembre 2011 il Parlamento europeo ha approvato la nuova legge sul "permesso unico".

I lavoratori extracomunitari, che lavorano legalmente nell'Unione europea, hanno diritti simili a quelli dei cittadini europei per quanto riguarda il lavoro, la sicurezza sociale e l'accesso ai servizi pubblici.

La direttiva (legge) consente ai lavoratori extra-comunitari di ottenere contemporaneamente il permesso di lavoro e di residenza con una procedura unica.

Gli Stati membri hanno due anni di tempo per adottare la direttiva nella legislazione nazionale.



Parole da ricordare

permesso unico per i lavoratori extracomunitari: è un permesso che riconosce ai lavoratori **non comunitari** gli stessi diritti sociali, fiscali e pensionistici dei loro colleghi europei (UE).

Attività

1. Vero o Falso?

- | | | |
|--|---|--------------|
| a. Il 'permesso unico' per i lavoratori comunitari ed extra-comunitari è una direttiva (legge) dell'Unione europea. | V | X |
| b. Ogni stato dell'Unione ha 2 anni di tempo per adottare la direttiva nella legislazione nazionale. | V | F |
| c. Il 'permesso unico' è stato approvato il 10 dicembre 2011. | V | F |
| d. I lavoratori extra-comunitari che vivono nell'Unione non hanno gli stessi diritti sociali dei loro colleghi comunitari. | V | F |
| e. I lavoratori extra-comunitari con il 'permesso unico' possono avere solo il permesso di lavoro. | V | F |

80 DOMANDE
DI LINGUA E CULTURA CIVICA
PER I NUOVI CITTADINI ITALIANI

Fonti per la costruzione del repertorio:

- (a cura di) G. Favaro, N. Papa, *Cittadini in gioco*, Edizioni Carthusia, Milano 2012
- (coordinamento di) Giovanni Bandi, Laboratorio di cittadinanza di Varese, in progetto *Certifica il tuo italiano*, maggio 2012
- (a cura di) AA.VV, Materiali informativi su chiavetta in progetto *Certifica il tuo italiano*, gennaio 2012

Bibliografia aggiuntiva:

- G. Bettinelli, G. Favaro, M. Frigo, *Cittadini insieme. Percorsi di cittadinanza*, La Nuova Italia 2011
- G. Bettinelli, P. Russomando, *Passaporto per l'Italia*, Vannini Editrice 2011

8. **Hu Liao frequenta una scuola guida. Ha superato l'esame di teoria e ha ricevuto il foglio rosa. Per che cosa le serve?**
 - a. per guidare da sola
 - b. per guidare con accanto una persona che ha la patente

9. **Come si chiama la scuola che frequentano i bambini dai 6 agli 11 anni?**
 - a. scuola dell'infanzia
 - b. scuola primaria

10. **Adrian ha 15 anni e frequenta le scuole superiori, oggi è ammalato e non può andare a scuola. Quando ritorna in classe che cosa deve fare?**
 - a. portare la giustificazione firmata da un genitore (padre o madre)
 - b. dire all'insegnante perché è stato assente

11. **Almira sta preparando i documenti per sposarsi e deve chiedere il 'nulla osta' alle autorità del suo Paese. Deve dimostrare che:**
 - a. è cittadina straniera
 - b. è libera e che non ci sono ostacoli al matrimonio

12. **Olga e Maia sono arrivate in Italia da poco: Olga ha una borsa di studio per studiare all'università, Maia ha raggiunto suo marito che lavora in Italia da 3 anni. Hanno lo stesso permesso di soggiorno?**
 - a. sì, hanno lo stesso permesso di soggiorno
 - b. no, Olga ha un permesso per studio, Maia per ricongiungimento familiare

13. **Radu e Saba vivono in Italia da due anni: sono cittadini stranieri con diritti e doveri. Ad esempio, hanno:**
 - a. diritto alle cure sanitarie e il dovere di pagare le tasse
 - b. diritto alla casa e il dovere di andare a scuola

14. **Perché l'Italia viene chiamata 'il bel paese'?**
 - a. per la bellezza del suo patrimonio artistico e naturale
 - b. perché è un paese ricco di industrie

15. **La Costituzione dice che l'Italia è una Repubblica democratica e che il suo Parlamento viene eletto ogni 5 anni. L'Italia è una:**
 - a. Monarchia
 - b. Repubblica parlamentare

16. Come si chiama la capitale dell'Italia?
 a. Milano
 b. Roma
17. I cittadini italiani possono votare i loro rappresentanti in Parlamento quando diventano maggiorenni. In Italia si diventa maggiorenni a:
 a. 16 anni
 b. 18 anni
18. Giuseppe Garibaldi è considerato un grande eroe nazionale, perché ha combattuto per l'unità d'Italia. L'Italia unita nasce:
 a. nel 1918
 b. nel 1861
19. La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato italiano V F
20. Il 2 giugno è la festa della Repubblica. V F
21. Il 25 aprile è la festa dei lavoratori. V F
22. L'Italia non fa parte dell'Unione Europea. V F
23. I comunitari sono cittadini di un paese dell'Unione europea. V F
24. Gli extracomunitari sono cittadini di un altro continente. V F
25. In Italia fino a 16 anni i giovani sono obbligati a andare a scuola. V F
26. La scuola dell'obbligo è gratuita. V F
27. A 14 anni un giovane può iniziare a lavorare. V F
28. In Italia a scuola maschi e femmine stanno insieme in classe. V F

- | | | | |
|-----|--|---|---|
| 29. | Gli studenti sono obbligati a frequentare l'ora di religione cattolica. | V | F |
| 30. | In Italia uomini e donne possono svolgere lo stesso lavoro. | V | F |
| 31. | Per lavorare in Italia è obbligatorio avere il permesso di soggiorno. | V | F |
| 32. | In Italia il lavoro 'nero' è illegale. | V | F |
| 33. | Per un lavoro in regola ci vuole un contratto scritto. | V | F |
| 34. | Quando si affitta una casa è obbligatorio avere un contratto scritto. | V | F |
| 35. | Ho un appartamento in affitto, posso affittarlo ad altri in mia assenza. | V | F |
| 36. | La raccolta dei rifiuti deve essere differenziata. | V | F |
| 37. | Per la raccolta differenziata dei rifiuti la carta e la plastica si gettano nello stesso cassonetto. | V | F |
| 38. | Negli edifici pubblici si può fumare. | V | F |
| 39. | Per guidare la macchina è obbligatorio avere la patente e l'assicurazione. | V | F |
| 40. | Chi fa le leggi in Italia?
a. il Parlamento
b. il Presidente della Repubblica
c. la Magistratura | | |
| 41. | Il capoluogo della Regione Lombardia è:
a. Monza
b. Milano
c. Brescia | | |

42. In una Repubblica la sovranità appartiene al:
- a. Presidente della repubblica
 - b. Re
 - c. Popolo
43. La tessera sanitaria si fa in:
- a. Comune
 - b. Questura
 - c. ASL
44. Il permesso di soggiorno si richiede in:
- a. Comune
 - b. Questura
 - c. Prefettura
45. Di quale paese è la bandiera a tre strisce orizzontali verde, bianca, rossa?
- a. Irlanda
 - b. Italia
 - c. Austria
46. Questa è la bandiera di:
- a. Stati Uniti
 - b. Unione Europea
 - c. Australia
- 
47. Di quale istituzione è questa bandiera:
- a. Regione Lombardia
 - b. Comune di Varese
 - c. Prefettura
- 
48. La Lombardia è:
- a. uno Stato
 - b. una Regione
 - c. una Provincia
49. Il Sindaco amministra:
- a. una Provincia
 - b. un Comune
 - c. una Regione

50. Le regioni hanno il potere di fare leggi che valgono sul loro territorio. Hanno poteri sul sistema sanitario, la formazione professionale, la cura dell'ambiente, la costruzione di edifici di ogni tipo ... Possono fare:
- leggi nazionali
 - leggi regionali
51. In Italia, si può iniziare a lavorare all'età di:
- 11 anni
 - 15 anni
 - 16 anni
52. In Italia, in quale scuola bisogna iscrivere un ragazzo o una ragazza di 13 anni?
- Scuola primaria (elementare)
 - Scuola secondaria inferiore (media)
 - Scuola materna
53. In Italia, da che età inizia l'obbligo scolastico?
- 5 anni
 - 6 anni
 - 7 anni
54. L'inquilino è la persona che:
- compra una casa
 - prende in affitto una casa
55. L'affitto di una casa è regolare quando c'è:
- un contratto scritto, firmato e registrato all'Agenzia delle entrate
 - un accordo e una stretta di mano con il proprietario
56. La caparra è una somma di danaro che serve per prendere in affitto una casa. Chi paga la caparra?
- il proprietario della casa
 - l'inquilino che prende la casa in affitto
57. Le spese di registrazione di un contratto d'affitto sono pagate per metà dal proprietario della casa e per metà dall'inquilino. Per registrare il contratto:
- non ci sono spese
 - ci sono spese da dividere in due

58. Chi può chiedere il permesso di soggiorno Ce di lungo periodo?
- chi ha un figlio a carico
 - chi vive in Italia da almeno 5 anni
59. I cittadini stranieri che vogliono ottenere il permesso di soggiorno Ce di lungo periodo devono dimostrare che:
- conoscono la lingua italiana
 - lavorano in Italia da molti anni
60. Amir vuole chiedere il permesso di soggiorno CE di lungo periodo e ha già la licenza media italiana. Amir:
- non deve fare il test di italiano A2
 - deve andare al CTP
61. Carlos lavora in proprio e ha un'impresa di pulizie. Sara, invece, fa l'operaia in fabbrica. Chi dei due è un lavoratore dipendente?
- Carlos
 - Sara
62. Samir lavora in Italia e ha fatto un mutuo di 20 anni per comprare la casa. Dove è andato Samir a chiedere il mutuo?
- in banca
 - al sindacato
63. La Costituzione italiana stabilisce l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione. Questo significa che la legge è:
- uguale per tutti
 - differente per le donne
64. In Italia c'è il Servizio Sanitario Nazionale. Serve a curare:
- tutti i cittadini, italiani e stranieri
 - solo i cittadini italiani
65. Per avere le cure del Servizio Sanitario Nazionale, i cittadini stranieri devono fare un'iscrizione. Dove devono andare?
- al Comune di residenza
 - alla ASL indicata sul permesso di soggiorno

66. Per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale sono necessari questi documenti:
- a. carta d'identità, codice fiscale, permesso di soggiorno e certificazione di residenza o dimora
 - b. permesso di soggiorno
67. Maria ha la tosse e un po' di mal di gola, deve comprare le pastiglie e uno sciroppo. Maria va:
- a. dal suo medico di base
 - b. in farmacia
68. Hu Liao deve iscrivere sua figlia Li Li di 12 anni a scuola. La iscrive alla:
- a. scuola primaria
 - b. scuola media (secondaria di 1° grado)
69. La scuola italiana iscrive sempre i bambini e i ragazzi stranieri minorenni, anche se arrivano in Italia quando l'anno scolastico è già incominciato. Carlos ha 10 anni ed è arrivato a febbraio:
- a. deve aspettare settembre per andare a scuola
 - b. può andare a scuola subito
70. Nella scuola primaria gli alunni ricevono gratis:
- a. i quaderni, le penne e le matite colorate
 - b. i libri di testo
71. I genitori stranieri perdono il permesso di soggiorno se:
- a. non mandano i figli a scuola
 - b. non riescono a pagare gli studi dei figli
72. Lo Sportello Unico è un punto di riferimento per gli immigrati e si occupa di:
- a. scuola e formazione
 - b. lavoro, ricongiungimenti familiari e permessi di soggiorno
73. Nabil è arrivato in Italia da poco tempo e ha già la sua tessera sanitaria. Ora ha diritto a:
- a. scegliere il medico di base, essere ricoverato in ospedale, avere cure e medicine
 - b. avere le medicine gratis

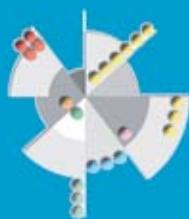
74. L'Art 21 della Costituzione difende la libertà di parola e di pensiero. Questo significa che tutti i cittadini hanno diritto a:
- a. dire, scrivere e diffondere in pubblico quello che pensano
 - b. dire in privato quello che pensano
75. Nel condominio di Amir le spese di pulizia sono molto alte. Amir e altre due famiglie vogliono risparmiare, perciò chiedono di convocare un'assemblea per:
- a. non pagare
 - b. decidere insieme che cosa fare
76. Dante Alighieri è il padre della lingua italiana. Ha scritto la Divina Commedia:
- a. in italiano
 - b. in latino
77. Ada si è iscritta a una scuola serale per tenere la contabilità del suo negozio. Ada vuole imparare a:
- a. registrare le spese
 - b. registrare le spese e calcolare le tasse
78. Ti capita di guidare per tragitti brevi senza allacciare le cinture? Se ti ferma un vigile:
- a. ti fa la multa, perché mettere le cinture è sempre obbligatorio
 - b. non ti fa la multa, perché mettere le cinture è facoltativo
79. Nicola è capocantiere e si occupa di sicurezza sul lavoro. Gli operai, quando lavorano sui tetti, devono usare sempre:
- a. il casco, le scarpe adatte, i guanti e una cintura di sicurezza
 - b. la tuta e il berretto
80. Chen e Paula stanno imparando l'italiano e frequentano un corso in un CTP. Vogliono fare l'esame necessario per avere il permesso di lungo soggiorno CE. Quale esame devono superare?
- a. di lingua italiana (livello A2)
 - b. di storia italiana.

RISPOSTE CORRETTE

1a, 2a, 3b, 4a, 5b, 6b,7a, 8b, 9b, 10a, 11b, 12b, 13a, 14a, 15b, 16b,17b,18b, 19V, 20V, 21F, 22F, 23V,24V, 25V, 26V, 27F, 28V, 29F, 30V, 31V, 32V, 33V, 34V, 35F, 36V, 37F, 38F, 39V, 40a, 41b, 42c, 43c, 44c, 45b, 46b, 47a, 48b, 49b, 50b, 51b, 52b, 53b, 54b, 55a, 56b, 57b, 58b, 59a, 60a, 61b, 62a, 63a, 64a, 65b, 66a, 67b, 68b, 69b, 70b, 71a,72b, 73a,74a, 75b, 76a, 77b, 78a, 79a, 80a.



www.vivereinitalia.eu
www.regione.lombardia.it
www.ismu.org



FONDAZIONE
ISMU
INIZIATIVE E STUDI
SULLA MULTIETNICITA'

Publicato e prodotto da
Fondazione ISMU
Via Copernico, 1 - 20125 Milano